



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 517  
del 12 DIC. 2013

OGGETTO: Piano di Azione e Coesione (PAC). Piani di intervento per servizi di cura per gli anziani e per servizi di cura per l'infanzia. Primo riparto del programma servizi di cura. Approvazione Verbale del 10/12/2013 del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario n. 44.

L'anno duemila Tredici il giorno duodici alle ore 8,30  
del mese di Dicembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco iug. Federico Piccitto  
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti		si
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	si	
3) geom. Massimo Iannucci		si
4) arch. Giuseppe Dimartino	si	
5) arch. Campo Stefania		si
6) dr. Stefano Martorana	si	

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Francesco Luminere

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 96707 /Sett. VIII del 11.12.2013
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
  - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
  - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli artt. 15 e 12 – 2° comma - della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;  
ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiare le presenti delibere finite immediatamente esecutive ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. 44/91, con i voti: unanimi e polosi.

## PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

*Giuseppe Riccardo*

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 12 DIC. 2013 fino al 27 DIC. 2013 per quindici giorni consecutivi.

12 DIC. 2013

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salaria Francesco)

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.  
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

12 DIC. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL V. SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Lumera

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n.44/91.  
 Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

12 DIC. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.  
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12 DIC. 2013 al 27 DIC. 2013 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 12 DIC. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 12 DIC. 2013 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme da servire ai fini di...

12 DIC. 2013

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.  
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)



Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 517 del 12 DIC. 2013

## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

VIII

Servizi sociali e politiche per la  
famiglia - Pubblica istruzione -  
Politiche Educative e Asili Nido

Prot. n. 96707

/Sett. VIII del 11/12/2013

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO:** Piano di Azione e Coesione (PAC). Piani di intervento per servizi di cura per gli anziani e per servizi di cura per l'infanzia. Primo riparto del programma servizi di cura. Approvazione Verbale del 10/12/2013 del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario n. 44.

Il sottoscritto Dr. Santi Distefano - Dirigente del Settore VIII - propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**Premesso che** il Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del Piano di azione e Coesione – Servizi di Cura (delibera Cipe n. 96/2012 e n. 113/2012), ha pubblicato lo scorso 14 giugno 2013 i formulari e le Linee guida, recanti note, spiegazioni e istruzioni operative per la presentazione dei Piani di intervento per ciascun Ambito territoriale, e distintamente per l'area Infanzia e per l'area Anziani, cui devono essere allegati i documenti e i format standardizzati delle istanze di presentazione;

**Che** ciascun Ambito Territoriale presenta il proprio Piano di intervento per ogni area di intervento (Servizi di cura all'Infanzia e Servizi di cura agli Anziani) considerando le azioni ammissibili, così come previsto con il primo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma a favore dei Distretti socio-sanitari;

**Che** il primo riparto delle risorse finanziarie del predetto programma nazionale ha assegnato al Distretto socio-sanitario D44 (Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina) i seguenti importi

- servizi di cura per l'infanzia €. 681.457,00

- servizi di cura per gli anziani €. 890.810,00

**Preso atto che**, al fine di pervenire alla redazione dei piani di intervento dei suddetti servizi, si sono svolti, a livello distrettuale, degli incontri operativi da parte dei seguenti organismi: Comitato dei Sindaci; Gruppo Piano e Ufficio di Piano distrettuale;

**Che** sulla base delle indicazioni e delle proposte espresse dal Gruppo Piano (composto da soggetti rappresentanti i Comuni del Distretto, la Provincia regionale, L'Azienda Sanitaria Provinciale, le istituzioni scolastiche, le organizzazioni sindacali, la diocesi di Ragusa, le IPAB, Associazione di volontariato e Onlus, Centrali cooperative, Enti di formazione, associazioni Datoriali, CSSA, USSM, Casa circondariale), l'Equipe di lavoro dell'Ufficio di Piano Distrettuale ha redatto i "Formulari e le "Schede tecniche del Piano di intervento servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani";

**Rilevato che** i risultati attesi per i due ambiti di intervento sono i seguenti:

**- Servizi all'infanzia:**

- a) mantenimento e potenziamento dei livelli assistenziali;
- b) interventi di prolungamento orario e periodo di apertura dei nidi nel mese di Luglio;
- c) esternalizzazione parziale del servizio "nidi comunali"
- d) interventi per la messa in sicurezza degli Asili Nido

**- Servizi agli anziani non autosufficienti:**

- a) mantenimento dei livelli assistenziali al 31/12/12;
- b) potenziamento dei livelli assistenziali al 31/12/12;
- c) potenziamento del servizio di assistenza domiciliare integrata;

**Che**, nello specifico, i Distretti sono chiamati a progettare e ad inoltrare i progetti all'Autorità di gestione del Programma PAC entro la data del 14/12/2013;

**Dato atto che** il Comitato dei Sindaci nella seduta del 10/12/2013 – verbale n. 7 - ha:

- 1) Approvato il "Formulario e le Schede tecniche del Piano di intervento servizi di cura per l'infanzia" e il "Formulario e le Schede tecniche del Piano di intervento servizi di cura per gli anziani";
- 2) Sottoscritto l'Accordo di programma specifico tra Distretto socio-sanitario e Distretto sanitario per l'accesso alle risorse PAC servizi per gli anziani;

**Che** le linee guida per la redazione dei progetti prevedono espressamente che la deliberazione del Comitato dei Sindaci venga approvato con atto di Giunta Municipale del Comune Capofila;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Ritenuto** di dovere dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 – 2° comma – della legge regionale n. 44/91 al fine di consentire l'invio, a mezzo PEC, dei progetti entro il termine di scadenza fissato per il 14/12/13

**Visto** l'art. 15 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) Approvare il Verbale n.7 del 10/12/1013 del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-sanitario n. 44 (Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina), con il quale sono stati approvati, nell'ambito dei PAC – Piani di Azione e Coesione – :
  - "Formulario e Schede tecniche del Piano di intervento servizi di cura per l'infanzia"
  - "Formulario e Schede tecniche del Piano di intervento servizi di cura per gli anziani" ed è stato sottoscritto l'accordo di programma specifico tra Distretto socio-sanitario e Distretto sanitario per l'accesso alle risorse PAC servizi per gli anziani.
- 2) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa
- 3) Dichiare il dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 – 2º comma – della legge regionale n. 44/91 al fine di consentire l'invio, a mezzo PEC, dei progetti entro il termine di scadenza fissato per il 14/12/13

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 11/12/2013

Si da' atto che la reintroscritta proposta non comporta, né direttamente né' indirettamente, oneri finanziari, né' presenza alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di 6.  
Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II, 11/12/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II,

11.12.2013

Il Segretario Generale  
Vice Segretario Generale

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

#### Allegati – Parte integrante:

- 1) "Formulario e Schede tecniche del Piano di intervento servizi di cura per l'infanzia"
- 2) "Formulario e Schede tecniche del Piano di intervento servizi di cura per gli anziani";
- 3) Verbale n. 7 del 10/12/13 del Comitato dei Sindaci di approvazione dei suddetti progetti
- 4) Accordo di programma specifico tra Distretto socio-sanitario e Distretto sanitario per l'accesso alle risorse PAC dei servizi per gli anziani

Ragusa II, 11/12/2013

Il Responsabile del Procedimento  
Sig.ra Maria Grazia Camillieri

*Camillieri*

Il Capo Settore  
Dr. Santi Distefano

Visto: L'Assessore al ramo

*2. L'auto*



1

SICILIA - Formulario Infanzia

Parte integrante e sostanziale al  
Delibera di Giunta Municipale

N° 517 del 12 DIC. 2013

**PIANO DI AZIONE COESIONE  
PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA  
PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA**

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO**

**REGIONE SICILIA**

**1. DATI IDENTIFICATIVI**

Denominazione del Distretto socio-sanitario Comune Capofila Dati contabili e fiscali Sede Indirizzo di PEC del Comune Capofila Contatto Email, Telefono	DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 44 RAGUSA 00180270886 Corso Italia, 72, 97100 Ragusa servizi.sociali@pec.comune.ragusa.gov.it e.tidona@comune.ragusa.gov.it 0932676473
---	---

## 2. REQUISITI GENERALI

### 2.1 FORMA ASSOCIATIVA E APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

<b>Forma Associativa</b>	
<p>Convenzione in vigore tra i Comuni del Distretto socio-sanitario (ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 267/2000)</p> <p><b>OPPURE</b></p> <p>Accordo di Programma tra i Comuni del Distretto socio-sanitario per l'approvazione del Piano di Zona 2010-12</p>	<p>Accordo di programma tra i Comuni del Distretto socio-sanitario per l' approvazione del Piano di Zona 2010-2012 sottoscritto in data 25.6.2009</p>
<b>Approvazione del Piano di Intervento</b> <p>Delibera del Comune Capofila di approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto socio-sanitario</p> <p>Verbale del Comitato dei Sindaci dei comuni del Distretto</p>	<p>Delibera di Giunta Municipale del 12.12.2013</p> <p>Verbale del Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto 44 n.7 del 10.12.2013.</p>

### 2.2 CONDIVISIONE DEL PIANO DI INTERVENTO CON IL PARTENARIATO LOCALE (max 10 righe)

Il Distretto Socio Sanitario n. 44, nell'avviare le attività di programmazione inerenti l'elaborazione del presente Piano di intervento ha condiviso le azioni e gli interventi con il partenariato locale i cui rappresentanti sono presenti nel Gruppo Piano del Distretto n. 44. In una prima convocazione del 10 ottobre 2013 è stata presentata la bozza del Piano di Intervento per l'Infanzia e sono state ascoltate le esigenze di tutte realtà del partenariato locali i cui rappresentanti sono presenti nel Gruppo Piano, esigenze particolarmente importanti per una attenta lettura del territorio. Giorno 09.12.2013 è stato convocato nuovamente il Gruppo Piano del Distretto n. 44 al fine di procedere alla stesura definitiva del Piano di Intervento con azioni e interventi condivisi. In esso sono state recepite le proposte del partenariato locale emerse nell'incontro del 10 ottobre 2013.



**3. INFORMAZIONI E DATI SUI SERVIZI PER L'INFANZIA EROGATI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO E/O NEI COMUNI CHE LO COMPONGONO:**

**3.1 CONTESTO TERRITORIALE E SOCIALE DEL DISTRETTO (max 1 cartella)**

Il territorio del Distretto socio-sanitario n°44, si estende per 709,57 kmq con una popolazione di 98.686 abitanti (31.12.2011). Quasi un terzo della popolazione dell'intera Provincia di Ragusa, una delle province meno popolate della Sicilia con 311.770 abitanti, distribuiti in dodici comuni in 1.614,09 Kmq. ed in circa 54.667 famiglie. In un territorio per oltre il 75% di natura collinare, la popolazione è relativamente molto concentrata, con una densità di 193 unità per Kmq. Valore inferiore ai 196 dell'Italia.

La struttura demografica dei Comuni interessati dal Distretto 44, ovvero Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e Santa Croce Camerina, presenta una popolazione di 98.686 residenti, pari a circa il 31% della popolazione residente in tutta la provincia e a circa il 1,9% della Sicilia. Questo dato è fortemente influenzato dal "peso demografico" del Comune Capofila che da solo rappresenta circa il 75% della popolazione distrettuale.

Il Comune di Ragusa presenta un trend di crescita demografica costante ed omogeneo, seppure in misura ridotta rispetto al Comune di Santa Croce, che presenta una posizione del tutto atipica, infatti dagli anni 70 in poi si è registrata una crescita demografica, riferibile in buona parte ai movimenti migratori che continuano ad assicurare manodopera alle aziende agricole ubicate nel territorio. Nei comuni di Chiaramonte Gulfi, Monterosso Almo e Giarratana invece, si registra un lento e progressivo spopolamento urbano.

Le trasformazioni sociali verificatosi, incidono direttamente sul modo in cui si affrontano i problemi e determinano cambiamenti sia di carattere quantitativo, con effetti rilevanti sul sistema di distribuzioni delle risorse che qualitativo con effetti sugli stili di vita, sul comportamento sociale sulle aspettative e sui bisogni. Oggi sempre più la famiglia ha bisogno dell'intervento delle istituzioni che la affiancano e ne forniscono il dovuto supporto.

Le trasformazioni sociali non riguardano solo l'invecchiamento della popolazione ma anche i cambiamenti avvenuti nella famiglia. Sono in aumento sia a livello locale che nazionale, le donne che diventano madri dopo i 30 anni, in piena attività lavorativa. Si pone pertanto l'esigenza di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, compito non ancora sufficientemente agevolato dai servizi attivi sul territorio, e di cui il maggior carico rimane comunque a carico della donna.

Va evidenziato inoltre che la famiglia, spesso, nei piccoli comuni montani opera la scelta del trasferimento altrove, per ragioni di lavoro; per evitare questo spopolamento è necessario più che mai sostenerla a trovare le giuste opportunità nel territorio dove ha le sue radici.

Si evidenzia pertanto la necessità di sostenere le famiglie con servizi socio-educativi per la prima infanzia che supportino la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, in particolar modo delle madri-lavoratrici, e che abbiano valenza ed efficacia educativa per i bambini nei loro primi anni di vita.

Mentre i Comuni di Giarratana e S.Croce sono privi di servizi socio-educativi a titolarità pubblica, nei comuni di Chiaramonte Gulfi, Monterosso Almo e Ragusa, il Servizio Asili Nido è presente sin dagli

anni '80; inizialmente inteso come semplice "luogo di custodia", dove le madri lavoratrici affidavano i loro bambini, nel corso degli anni, il Servizio Asili Nido ha conquistato un ruolo sempre più rilevante all'interno della comunità locale, affermandosi sempre più come il luogo istituzionale in cui si attua la prima formazione del bambino in collaborazione con la famiglia.

### 3.2 SISTEMA DI OFFERTA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA NELL'A.S. 2012-2013 (max 1 cartella)

Nel nostro Distretto, l'offerta dei servizi per la prima infanzia a titolarità pubblica comprende n. 9 Asili Nido comunali ubicati e articolati nella seguente maniera: - N. 1 Asilo Nido comunale, gestito in forma diretta, dislocato nel Comune di Chiaramonte Gulfi, attivato nel 1984, con capacità ricettiva di n.38 bambini, di cui n.12 lattanti e n.26 divezzi; il servizio è aperto dalla metà del mese di settembre al 30 giugno per n. 8 ore giornalere da lunedì a venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 16,00 ed il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00; è prevista l'interruzione delle attività didattiche in occasione delle festività natalizie e pasquali. Di norma, l'Asilo Nido prende in carico tutta la richiesta del servizio , in particolare nell'anno 2012/2013 sono stati presi in carico n.12 lattanti e n.18 semidivezzi/divezzi per un totale complessivo di n. 30 bambini.-N. 1 Asilo Nido comunale, gestito in forma diretta, dislocato nel Comune di Monterosso Almo, attivato nel 1985, con capacità ricettiva di n.40 bambini, di cui n.12 lattanti e n.28 divezzi; il servizio è aperto dalla metà del mese di settembre al 30 giugno per n. 6 ore giornalere da lunedì a sabato, dalle ore 8,00 alle ore 14,00; è prevista l'interruzione delle attività didattiche in occasione delle festività natalizie e pasquali. Di norma, il servizio assorbe tutta la richiesta, in particolare nell'anno 2012/2013 sono stati presi in carico n.12 lattanti e n.24 semidivezzi/divezzi per un totale complessivo di n. 36 bambini. -N.6 Asili Nido comunali, gestiti tutti in forma diretta e dislocati nelle diverse circoscrizioni del Comune di Ragusa, come segue: -l'Asilo Nido "Ex ONMI", sito nel quartiere Sud di Ragusa, attivato a seguito della soppressione dell'Opera Nazionale Materno infantile, con capacità ricettiva di n. 55 bambini, di cui n.15 lattanti e n. n. 40 divezzi; -l'Asilo Nido "Palazzello 1", sito nel quartiere Sud/Ovest, attivato nel 1985, con capacità ricettiva di n. 30 bambini, di cui n.10 lattanti e n. n. 20 divezzi;-l'Asilo Nido "Palazzello 2", sito nel quartiere Sud/Ovest, attivato nel 1985, con capacità ricettiva di n. 30 bambini, di cui n.10 lattanti e n. n. 20 divezzi; -l'Asilo Nido "Patro", sito nel quartiere Ovest, attivato nel 1985 con capacità ricettiva di n. 24 bambini, di cui n.9 lattanti e n. 15 divezzi;-l'Asilo Nido "San Giovanni", sito nel quartiere Centro, attivato nel 2009 con capacità ricettiva di n. 24 bambini, di cui n. 10 lattanti e n. 14 divezzi;-il micro-nido "G.B. Marini", sito nel quartiere di Ragusa Ibla, attivato nel 2001, con capacità ricettiva di n. 12 bambini divezzi.A Ragusa gli Asili Nido comunali sono aperti dalla metà di settembre al 30 giugno per n. 6 ore giornalere da lunedì a sabato, dalle 8,00 alle 14,00; è prevista l'interruzione delle attività didattiche in occasione delle festività natalizie e pasquali. Di norma, il servizio non copre tutta la richiesta, in particolare nell'anno 2012/2013 sono stati presi in carico complessivamente n. 175 bambini di cui n. 54 lattanti e n. 116 semidivezzi/divezzi a fronte delle 459 richieste pervenute per l'anno scolastico in questione, con una lista di attesa di n. 284 bambini, su una popolazione 0-36 mesi di n.1834. (Istat 2011). A Ragusa è presente una vasta offerta privata di servizi socio-educativi composta da n.6 asili nido e n.13 ludoteche. Di recente, nel Comune di Giarratana è stato realizzato un Asilo Nido con capacità ricettiva di n 38 bambini, ancora inattivo. NelComune di Santa Croce C. è presente l'offerta privata con n. 2 servizi socio-educativi tipo "baby-parking";

**3.3 SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DI STRUTTURE PRIVATE E TARIFFE DI RIFERIMENTO (max 1 cartella)**

In tutto il Distretto n.44 attualmente non è vigente alcun sistema di accreditamento di strutture private per i servizi per la prima infanzia.

**3.4 LIVELLO DI COMPARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE (max 10 righe)**

Il livello di partecipazione delle famiglie non è del tutto uniforme tra i diversi Comuni del Distretto:-Per il Comune di Chiaramonte Gulfi la partecipazione delle famiglie prevede una retta unica ammontante ad € 100,00 mensili e la quota esente per i minori appartenenti a nuclei familiari con Isee inferiore a € 4.000,00.-Per i Comuni di Monterosso Almo e Giarratana, la partecipazione delle famiglie prevede le rette mensili determinate in base a fasce Isee crescenti partendo da un minimo di € 20,00 mensili, nonché la completa esenzione per i minori appartenenti a famiglie economicamente disagiate e seguite dal Servizio Sociale dell'Ente.-Per il Comune di Ragusa, la partecipazione prevede le rette mensili determinate in base a fasce Isee crescenti che variano da un minimo di € 52,00 ad un massimo di € 220,00 e la completa esenzione per i minori appartenenti a famiglie economicamente disagiate e seguite dal Servizio Sociale dell'Ente.

**3.5 DIMENSIONE DELL' OFFERTA DEI SERVIZI: BAMBINI-UTENTI 0-36 MESI E LIVELLI DI SPESA**

Tavola 1 – Anno scolastico 2010-2011

Servizio	Utenti	Spesa pubblica da bilancio (€)
Asilo Nido	245	€ 2.198.519,77
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	0	0

Tavola 2 – Anno scolastico 2011-2012

Servizio	Utenti	Spesa pubblica da bilancio (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	249	€ 2.174.383,11
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	-	-
C. servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	-	-
D. servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	-	-

Tavola 3 – Anno scolastico 2012-2013

Servizio	Utenti	Spesa pubblica da bilancio comunale (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	245	€ 2.168.968,40
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	-	-
C. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	-	-
D. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	-	-



#### 4. INTERVENTO PROPOSTO

##### 4.1 OBIETTIVI DEL PIANO D'INTERVENTO (max 1 cartella)

A seguito dell'analisi effettuata sull'offerta dei servizi socio-educativi per la prima infanzia del nostro territorio, il Piano di Intervento per l'Infanzia del Distretto n.44 si propone di ampliare l'offerta dei servizi di Asilo Nido a titolarità pubblica presenti nei diversi Comuni del Distretto attraverso i seguenti interventi:

- nel Comune di Ragusa è stata prevista l'estensione del tempo di servizio degli attuali Asili Nido comunali in termini di prolungamento della fascia oraria giornaliera di apertura del servizio fino alle ore 17,00, e l'estensione del periodo di apertura, oltre il calendario scolastico, per il mese di luglio negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015; si è previsto inoltre di destinare la quota del 30% delle risorse, confluite al Comune di Ragusa, al mantenimento degli attuali livelli di servizio e, specificatamente, alla gestione del Servizio di Asilo Nido della struttura "Palazzello" mediante affidamento a terzi per l'anno scolastico 2014/2015; infine il Comune di Ragusa ha previsto interventi di messa in sicurezza in tre degli Asili Nido comunali
- nel Comune di Monterosso Almo è stata prevista l'estensione del periodo di apertura, oltre il calendario scolastico, del Servizio dell'attuale Asilo Nido comunale, nei mesi di luglio 2014 e luglio 2015;
- nel Comune di Chiaramonte Gulfi è stato previsto il prolungamento della fascia oraia dell'attuale Asilo Nido comunale fino alle ore 16,00 per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015.
- nel Comune di Giarratana è stata prevista l'attivazione di un Asilo Nido comunale con capacità ricettiva di n. 16 bambini mediante affidamento a terzi della gestione per l'anno scolastico 2014/2015.

##### 4.2 RISULTATI ATTESI E RISORSE DA IMPIEGARE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tavola 4a – Risultati attesi e risorse per annualità (interventi in conto gestione)

Servizio		Utenti	Risorse considerate (€)
<b>A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi</b>			
2012-13	<b>Totale (consuntivo)</b>	245	€ 2.168.968,40
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	245 prolungamento orario e anno	€ 216.254,44
2013-14	Servizi da realizzare con altre risorse	245 orario ordinario	€ 2.275.796,96

Servizio		Utenti	Risorse considerate (€)
	<b>Totale (previsioni)</b>	245	€ 2.492.341,40
2014-15	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	215 prolungamento orario e anno +11.30 mantenimento +n. 16 ampliamento = 261	€ 415.202,56
	Servizi da realizzare con altre risorse	215	€ 2.117.241,76
	<b>Totale (previsioni)</b>	261	€ 2.532.444,32
<b>B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici</b>			
2012-13	<b>Totale (consuntivo)</b>	-	-
2013-14	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	-	-
	Servizi da realizzare con altre risorse	-	-
	<b>Totale (previsioni)</b>	-	-
2014-15	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	-	-
	Servizi da realizzare con altre risorse	-	-
	<b>Totale (previsioni)</b>	-	-
<b>C. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi</b>			
2012-13	<b>Totale (consuntivo)</b>	-	-
2013-14	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	-	-
	Servizi da realizzare con altre risorse	-	-
	<b>Totale (previsioni)</b>	-	-
2014-15	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	-	-
	Servizi da realizzare con altre risorse	-	-
	<b>Totale (previsioni)</b>	-	-
<b>D. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici</b>			
2012-13	<b>Totale (consuntivo)</b>	-	-
2013-14	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	-	-
	Servizi da realizzare con altre risorse	-	-
	<b>Totale (previsioni)</b>	-	-
2014-15	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	-	-
	Servizi da realizzare con altre risorse	-	-
	<b>Totale (previsioni)</b>	-	-

Tavola 4b - Risultati attesi e risorse per annualità (interventi in conto capitale)

Servizio		Posti Creati	Risorse considerate (€)
<b>A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi</b>			
2013	Interventi da realizzare con le risorse del PAC	-	-
	Interventi da realizzare con altre risorse	-	-
	<b>Totale (previsioni)</b>	-	-
2014	Interventi da realizzare con le risorse del PAC		€ 50.000,00
	Interventi da realizzare con altre risorse	-	-
	<b>Totale (previsioni)</b>	-	€ 50.000,00
2015	Interventi da realizzare con le risorse del PAC	-	-
	Interventi da realizzare con altre risorse	-	-
	<b>Totale (previsioni)</b>	-	-
<b>C. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi</b>			
2013	Interventi da realizzare con le risorse del PAC	-	-
	Interventi da realizzare con altre risorse	-	-
	<b>Totale (previsioni)</b>	-	-
2014	Interventi da realizzare con le risorse del PAC	-	-
	Interventi da realizzare con altre risorse	-	-
	<b>Totale (previsioni)</b>	-	-
2015	Interventi da realizzare con le risorse del PAC	-	-
	Interventi da realizzare con altre risorse	-	-
	<b>Totale (previsioni)</b>	-	-



**4.3 MODALITÀ DI QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE PER FINANZIARE IL MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO**

**Tavola 5 – Verifica del limite di spesa ammissibile per il mantenimento dei livelli di servizio**

<b>Sezione A-Quantificazione per Comune del tetto di risorse <u>destinabili</u> al mantenimento dei livelli di servizio (MLS)</b>				
<b>Comune</b>	<b>Utenti nell'a.s 2011-2012</b>	<b>Popolazione in età 0-36 mesi (2012)</b>	<b>Livello di presa in carico (%)</b>	<b>Tetto massimo risorse MLS (%)</b>
	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>(c = a/b)</i>	<i>(d)</i>
RAGUSA	175	1834	9,5%	30%
CHIARAMONTE GULFI	30	184	16,30%	50%
MONTEROSSO ALMO	40	59	67,80	70%
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-

<b>Sezione B – Quantificazione per Comune delle risorse <u>destinate</u> al mantenimento dei livelli di servizio (MLS)</b>				
<b>Comune</b>	<b>Utenti mantenuti con risorse PAC</b>	<b>Risorse PAC per MLS</b>	<b>Risorse PAC totale</b>	<b>Rapporto tra risorse MLS e tot. risorse PAC (%)</b>
	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>(c)</i>	<i>(d = b/c)</i>
RAGUSA	175	159.727,20	532.423,88	30%
CHIARAMONTE GULFI	0	0	44.516,56	0
MONTEROSSO	0	0	17.258,28	0
GIARRATANA	0	0	87.258,28	0
SANTA CROCE CAMERINA	0	0	0	0



**4.4 SINTESI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO D'INTERVENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PAC**

**Tavola 6a – Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC (interventi in conto gestione)**

n.	Azione/operazione	2013-2014		2014-2015		
		Utenti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	Utenti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	
<b>1. Sostegno diretto alla gestione di strutture a titolarità pubblica</b>						
<b>Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 1 – Nidi/micro-nidi)</b>						
1	COMUNE DI RAGUSA	175	€ 194.262,24	175	€ 338.161,64	
2	COMUNE DI GIARRATANA	0	0	16	€ 87.258,28	
3	COMUNE DI MONTEROSSO ALMO	40	€ 8.629,14	40	€ 8.629,14	
...	COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	30	€ 13.363,62	30	€ 31.152,94	
<i>Totale servizi di nido</i>		<b>245</b>	<b>€ 216.255</b>	<b>261</b>	<b>€ 465.202</b>	
<b>Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 1 – Servizi Integrativi)</b>						
1	-	-	-	-	-	
2	-	-	-	-	-	
3	-	-	-	-	-	
...	-	-	-	-	-	
<i>Totale servizi integrativi</i>		-	-	-	-	
<b>2. Acquisto di posti-utente per servizi educativi in strutture convenzionate</b>						
<b>Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici (Scheda 2 – Nidi/micro-nidi)</b>						
1	-	-	-	-	-	
2	-	-	-	-	-	
3	-	-	-	-	-	
...	-	-	-	-	-	
<i>Totale Servizi di nido</i>		-	-	-	-	
<b>Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici (Scheda 2 – Servizi Integrativi)</b>						
1	-	-	-	-	-	
2	-	-	-	-	-	
...	-	-	-	-	-	
<i>Totale servizi integrativi</i>		-	-	-	-	
<b>3. Sostegno alle famiglie / Contributo al sistema dei buoni servizio</b>						
<b>Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici (Scheda 3 – Nidi/micro-nidi)</b>						
1	-	-	-	-	-	

n.	Azione/operazione	2013-2014		2014-2015	
		Utenti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	Utenti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)
2	-	-	-	-	-
...	-	-	-	-	-
<i>Totale Servizi di nido</i>		-	-	-	-
<b>Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici (Scheda 3 - Servizi Integrativi)</b>					
1	-	-	-	-	-
2	-	-	-	-	-
3	-	-	-	-	-
...	-	-	-	-	-
<i>Totale servizi integrativi</i>		-	-	-	-

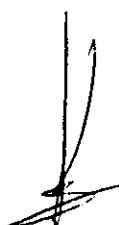


Tavola 6b - Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC (interventi in conto capitale)

II.	Azione/operazione	2013		2014		2015		
		Posti creati	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	Posti creati	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	Posti creati	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	
<b>4. Realizzazione di opere pubbliche e altri interventi in conto capitale</b>								
Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 4 - Nidi/micro-nidi)								
1	COMUNE DI RAGUSA	-	-	-	€ 50.000,00	-	-	
2	-	-	-	-	-	-	-	
3	-	-	-	-	-	-	-	
...	-	-	-	-	-	-	-	
<i>Totale servizi di nido</i>		-	-	-	-	-	-	
Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 4 - Servizi integrativi)								
1	-	-	-	-	-	-	-	
2	-	-	-	-	-	-	-	
3	-	-	-	-	-	-	-	
...	-	-	-	-	-	-	-	
<i>Totale servizi integrativi</i>		-	-	-	-	-	-	

**4.5 DESCRIZIONE DELLE AZIONI FINANZIATE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO CON ALTRE FONTI FINANZIARIE NEL MEDESIMO PERIODO (max 1 cartella)**

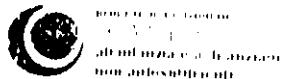
Nel Distretto socio-sanitario n.44, le risorse considerate per gli interventi finanziati con altre risorse, derivano da risorse proprie dei Comuni, ossia dalla somma dei bilanci dei singoli Comuni dove è presente i Servizi a titolarità pubblica ed, in particolare il bilancio del Comune di Ragusa, del Comune di Monterosso Almo e del Comune di Chiaramonte Gulfi; nello specifico :

**RISORSE IN CONTO GESTIONE** -nell'anno scolastico 2013/14 il Comune di Ragusa impegnerà la somma di € 1.716.807,00, per i Servizi di Asili Nido comunali attualmente attivi; il Comune di Chiaramonte Gulfi impegnerà la somma di € 215.100,00 per l'Asilo Nido Comunale già attivo e il Comune di Monterosso Almo impegnerà la somma di € 343.889,96 per l'asilo nido comunale presente.

-nell'anno 2014/15: per gli interventi indicati con "altre risorse" sono state considerate la somma delle previsioni dei singoli bilanci comunali del Comuni di Ragusa, Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi che sosterranno per la gestione dei rispettivi Asili Nido comunali già attivi;

ALLEGATI

N.	Scheda-intervento	Titolo atto	Soggetto	Riferimento e data
1	SOSTEGNO DIRETTO ALLA GESTIONE	SOSTEGNO DIRETTO ALLA GESTIONE DI N. 6 ASILI NIDO COMUNALI	COMUNE DI RAGUSA	ESTENSIONE ORARIO E € 143.996,64 ANNO 2013/2014
2	SOSTEGNO DIRETTO ALLA GESTIONE	SOSTEGNO DIRETTO ALLA GESTIONE PER L'ASILO NIDO PALAZZELLO COMUNALE	COMUNE DI RAGUSA	MANTENIMENTO DEL SERVIZIO € 158.555,20 ANNO 2014/2015
3	SOSTEGNO DIRETTO ALLA GESTIONE	SOSTEGNO ALLA GESTIONE PER 6 ASILI NIDO COMUNALI	COMUNE DI RAGUSA	ESTENSIONE ORARIO € 100.531,20 2°SEMESTRI 2014 E 2015
4	SOSTEGNO DIRETTO ALLA GESTIONE	SOSTEGNO ALLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE PALAZZELLO	COMUNE DI RAGUSA	ESTENSIONE ORARIO E PERIODO ANNO 2014/2015 € 79.341,40
5	SOSTEGNO DIRETTO ALLA GESTIONE	SOSTEGNO ALLA GESTIONE PER ASILO NIDO COMUNALE	COMUNE DI MONTEROSSO ALMO	ESTENSIONE ORARIO E PERIODO PER 2° SEMESTRI 2014 E 2015 € 17.258,28
6	SOSTEGNO DIRETTO ALLA GESTIONE	AVVIO NUOVA STRUTTURA ASILO NIDO COMUNALE GESTIONE IN AFFIDAMENTO A TERZI	COMUNE DI GIARRATANA	POSTI AGGIUNTIVI 16 - € 87.258,28
7	SOSTEGNO DIRETTO ALLA GESTIONE	SOSTEGNO ALLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE	COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	ESTENSIONE ORARIO ANNI 2013/2014 E 2014/2015 € 44.516,56
8	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA ASILI NIDO COMUNALI	COMUNE DI RAGUSA	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA ASILI NIDO COMUNALI € 50.000,00



Ministero dell'Interno  
Città del Paese  
affidabilità e le finanze  
non autosufficienti

**SICILIA - Scheda Intervento Infanzia**

**PIANO DI AZIONE COESIONE  
PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA  
PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA**

**SCHEDE INTERVENTO DA ALLEGARE AL FORMULARIO  
PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO**

**REGIONE SICILIA**

**Distretto socio-sanitario N.44**



## **SCHEDA INTERVENTO**

## 1. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica

### Scheda n.: 1

#### A. Dati identificativi

- |   |  |                     |
|---|--|---------------------|
| a. Regolamento servizi integrativi          | <input type="checkbox"/> Regionale <input type="checkbox"/> di Distretto <input type="checkbox"/> Comunale |                     |
| b. Titolo del progetto                      | Sostegno alla gestione di 6 Asili Nido comunali del Comune di Ragusa                                       |                     |
| c. Soggetto attuatore                       | Comune di Ragusa   |                     |
| d. Comune                                   | Comune di Ragusa   |                     |
| e. Responsabile Unico di Procedimento (RUP) | Dott. Santi Di Stefano   |                     |
| f. Contatti del RUP                         | s.distefano@comune.Ragusa.gov.it   |                     |
| g. Importo richiesto a valere sul PAC (€)   | € 143.996,64   |                     |
| - per posti utente aggiuntivi (€)           | Nidi e micro-nidi  | Servizi integrativi |
| - per mantenimento del servizio (€)         |  |                     |
| - per estensione orario e periodo (€)       | € 143.996,64   |                     |

## B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

- a. Descrizione** Nel nostro Comune, il Servizio Asili Nido è presente da oltre trent'anni ed è stato impegnato da sempre in un costante miglioramento dell'offerta del servizio sia in senso di crescita quantitativa e sia per mantenere alti gli standard di qualità; l'intervento proposto si prefigge di rispondere alle esigenze di continuità educativa dei bambini nonché a quelle di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro delle loro famiglie; l'intervento riguarda l'anno scolastico 2013/2014 e comprende:- l'estensione del tempo di servizio dei sei asili nido comunali presenti nel territorio comunale attraverso il prolungamento dell'orario dalle ore 14,00 alle ore 17,00 tutti i giorni ad esclusione del sabato (fino alle 14,00).

	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi
b. Utenti attuali	175	-
c. Utenti sostenuti dal PAC	175	-
- di cui aggiuntivi	0	-
- di cui garantito il mantenimento	0	
d. N° ore erogate attuali	n. 9.072 ore annuali	-
e. N° ore erogate aggiuntive	n. 1575 da erogare nell'anno scolastico 2013/2014	-

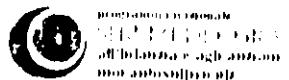
SICILIA – Scheda Intervento Infanzia

C. Piano delle spese				
Tipologia di spesa	Quantità	Costo		
Spese per integrazioni retributive del trattamento accessorio del personale dipendente a tempo indeterminato con qualifica di assistente all'infanzia cat. C per 11 unità (a rotazione) da febbraio a giugno 2014 per prolungamento apertura del servizio fino alle ore 17,00.	3.465 ore	€ 73.562,00		
Spese per integrazioni retributive del trattamento accessorio del personale dipendente a tempo indeterminato con qualifica di operatore socio-ass. per n. 5 unità (a rotazione) da febbraio a giugno 2014	1071 ore	€.19.514,00		
Spese per integrazioni retributive del trattamento accessorio del personale dipendente a tempo indeterminato con qualifiche di coordinamento (n.3 unità) e amministrative (n.4 unità)	735 ore	€.15.920,00		
Spese per erogazione n.5610 pasti pomeridiani	n. 5.610	€ 5.610,00		
Spese per predisposizione e adeguamento tabelle dietetiche per bambini lattanti-semidivezzi-divezzi	3	€ 7.000,00		
Spese per materiale ludico-didattico	86	€ 7.020,00		
Spese per materiali di consumo (Kit camici – set cucina – biancheria culle ecc...)	66	€ 8.100,00		
Spese generali (utenze ecc...)		€ 7.270,64		
<b>Totale = Importo richiesto a valere sul PAC</b>		<b>€ 143.996,64</b>		
D. Cronoprogramma di spesa				
2013	2014		2015	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
-	143.996,64	-	-	-

**Tavola A – Elenco delle strutture a titolarità pubblica destinatarie di risorse PAC**

Comune responsabile	Denominazione della struttura	Tipologia di servizio	Tipologia di gestione	Utenti attuali	Utenti di cui il PAC garantisce il mantenimento
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-





**SICILIA - Scheda Intervento Infanzia**

## 2. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica

**Scheda n.: 2**

### B. Dati identificativi

- a. Regolamento servizi integrativi  Regionale  di Distretto  Comunale

b. Titolo del progetto Sostegno alla gestione per "l'Asilo Nido Palazzello" a titolarità pubblica del Comune di Ragusa

c. Soggetto attuatore Comune di Ragusa

d. Comune Comune di Ragusa

e. Responsabile Unico di Procedimento (RUP) Dott. Santi Di Stefano

f. Contatti del RUP [s.distefano@comune.ragusa.gov.it](mailto:s.distefano@comune.ragusa.gov.it)

g. Importo richiesto a valere sul PAC (€) € 158.555,20

## Nidi e micro-nidi

## Servizi integrativi

- per posti utente aggiuntivi (€)
  - per mantenimento del servizio (€)
  - per estensione orario e periodo (€)

#### E. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

- |  |   |                            |   |
|--|---|----------------------------|---|
| <b>a. Descrizione</b>                          | A causa della forte contrazione economica e della carenza di personale, verificatosi principalmente in questi ultimi anni, si vuole affidare a terzi, nell'anno scolastico 2014/15, la gestione dell'asilo nido "Palazzello"; |                            |   |
|  | <b>Nidi e micro-nidi</b>  | <b>Servizi integrativi</b> |   |
| <b>b. Utenti attuali</b>                       | n. 30   |                            | -   |
| <b>c. Utenti sostenuti dal PAC</b>             | n. 30   |                            | -   |
| - di cui aggiuntivi                            | 0   |                            | -   |
| - di cui garantito il mantenimento             | n.30  |                            |  |
| <b>d. N° ore erogate attuali</b>               | 1512 ore in 10 mesi   |                            | -   |
| <b>e. N° ore erogate/ mensilità aggiuntive</b> | 0   |                            | -   |

#### **F. Piano delle spese**

Tipologia di spesa	Quantità	Costo
Spese per personale educativo per servizio antimeridiano per n. 42 settimane	4	€ 93.945,60
Spese per personale ausiliario per servizio antimeridiano per n. 42 settimane	3	€ 61.500,60
Oneri per la sicurezza (2%)	-	€ 3.109,00
	-	-

**SICILIA - Scheda Intervento Infanzia**

<b>Totale = Importo richiesto a valere sul PAC</b>		<b>€ 158.555,20</b>
<b>G. Cronoprogramma di spesa</b>		
<b>2013</b>	<b>2014</b>	
<b>2° semestre</b>	<b>1° semestre</b>	<b>2° semestre</b>
-	-	€ 63.422,08
	<b>2015</b>	
	<b>1° semestre</b>	<b>2° semestre</b>
		€ 95.133,12
		-

**Tavola A – Elenco delle strutture a titolarità pubblica destinatarie di risorse PAC**

Comune responsabile	Denominazione della struttura	Tipologia di servizio	Tipologia di gestione	Utenti attuali	Utenti di cui il PAC garantisce il mantenimento
COMUNE DI RAGUSA	ASILO NIDO "PALAZZELLO"	SERVIZIO ASILO NIDO	AFFIDAMENTO A TERZI	30	30
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-





3. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica

Scheda n.: 3

B. dati identificativi

- a. Regolamento servizi integrativi  Regionale  di Distretto  Comunale
- b. Titolo del progetto Sostegno alla gestione di N. 6 Asili Nido comunali del Comune di Ragusa
- c. Soggetto attuatore Comune di Ragusa
- d. Comune Comune di Ragusa
- e. Responsabile Unico di Procedimento (RUP) Dott. Santi Di Stefano
- f. Contatti del RUP [s.distefano@comune.ragusa.gov.it](mailto:s.distefano@comune.ragusa.gov.it)
- g. Importo richiesto a valere sul PAC (€) € 100.531,20

	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi
- per posti utente aggiuntivi (€)	-	-
- per mantenimento del servizio (€)	-	-
- per estensione orario e periodo (€)	€ 100.531,20	-

H. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

- a. Descrizione L'intervento prevede l'affidamento a terzi per la gestione dell'estensione del periodo di apertura, oltre il calendario scolastico, nel mese di luglio per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 del Servizio di Asilo Nido delle sei strutture comunali, al fine di rispondere alle esigenze di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro delle famiglie, ed alle esigenze di continuità educativa e di benessere dei bambini.

	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi
b. Utenti attuali	175	-
c. Utenti sostenuti dal PAC	175	-
- di cui aggiuntivi	0	-
- di cui garantito il mantenimento	0	
d. N° mensilità attuali	10 mesi	-
e. N° ore erogate/ mensilità aggiuntive	1 mese per l'anno scolastico 2013/2014 - 1 mese per l'anno scolastico 2014/2015	-

I. Piano delle spese

Tipologia di spesa

Quantità Costo



SICILIA - Scheda Intervento Infanzia

Spese per personale educativo per il mese di luglio 2014	n. 20 unità	€ 44.736,00
Spese per personale educativo per il mese di luglio 2015	n. 20 unità	€ 44.736,00
Spese per personale ausiliario per il mese di luglio 2014	n. 3 unità	€ 4.544,00
Spese per personale ausiliario per il mese di luglio 2015	n. 3 unità	€ 4.544,00
Oneri per la sicurezza (2%)		€ 1.971,20
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
<b>Totale = Importo richiesto a valere sul PAC</b>		<b>€ 100.531,20</b>

#### Tavola A – Elenco delle strutture a titolarità pubblica destinatarie di risorse PAC

Strutture a riserva pubblica destinatarie di risorse PAC					
Comune responsabile	Denominazione della struttura	Tipologia di servizio	Tipologia di gestione	Utenti attuali	Utenti di cui il PAC garantisce il mantenimento
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

A small, faint, handwritten mark or signature, possibly a date or initials, located in the upper left corner of the page.

4. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica

Scheda n.: 4

B.dati identificativi

a. Regolamento servizi integrativi	<input type="checkbox"/> Regionale	<input type="checkbox"/> di Distretto	<input type="checkbox"/> Comunale
b. Titolo del progetto	Sostegno alla gestione per l'Asilo Nido "Palazzello" del Comune di Ragusa		
c. Soggetto attuatore	Comune di Ragusa		
d. Comune	Comune di Ragusa		
e. Responsabile Unico di Procedimento (RUP)	Dott. Santi Di Stefano		
f. Contatti del RUP	<a href="mailto:s.distefano@comune.ragusa.gov.it">s.distefano@comune.ragusa.gov.it</a>		
g. Importo richiesto a valere sul PAC (€)	€ 79.341,40		
	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi	
- per posti utente aggiuntivi (€)	-	-	
- per mantenimento del servizio (€)	-	-	
- per estensione orario e periodo (€)	€ 79.341,40	-	

K. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

a. Descrizione	L'intervento prevede l'affidamento a terzi della gestione per il prolungamento dell'orario di apertura, oltre le ore 14,00, fino alle ore 17,30, dell' Asilo Nido Palazzello, al fine di rispondere alle esigenze di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro delle famiglie, ed alle esigenze di continuità educativa e di benessere dei bambini.		
b. Utenti attuali	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi	
c. Utenti sostenuti dal PAC	30	-	
- di cui aggiuntivi	0	-	
- di cui garantito il mantenimento	0	-	
d. N° ore erogate attuali	n.1512 ore	-	
e. N° ore erogate aggiuntive	n. 630 ore nell' scolastico 2014/2015	-	

L. Piano delle spese

Tipologia di spesa	Quantità	Costo
Spese per personale educativo per n. 15 ore pomeridiane per n. 42 settimane	n. 4 unità	€ 46.972,80
Spese per personale ausiliario per n. 15 ore pomeridiane per n. 42	n. 3 unità	€ 30.750,30



**SICILIA - Scheda Intervento Infanzia**

settimane		
Oneri per la sicurezza (2%)		€ 1.586,90
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
<b>Totale = Importo richiesto a valere sul PAC</b>		<b>€ 79.341,40</b>
<b>M. Cronoprogramma di spesa</b>		
2013	2014	2015
2° semestre	1° semestre	2° semestre
-	-	€ 31.736,56
		€ 47.604,84
		-

**Tavola A – Elenco delle strutture a titolarità pubblica destinatarie di risorse PAC**

Comune responsabile	Denominazione della struttura	Tipologia di servizio	Tipologia di gestione	Utenti attuali	Utenti di cui il PAC garantisce il mantenimento
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-



5. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica

Scheda n.5

B. Dati identificativi

- a. Regolamento servizi integrativi  Regionale  di Distretto  Comunale
- b. Titolo del progetto Sostegno alla gestione l'Asilo Nido comunale del Comune di Monterosso Almo
- c. Soggetto attuatore Comune di Monterosso Almo
- d. Comune Comune di Monterosso Almo
- e. Responsabile Unico di Procedimento (RUP) Dott.ssa Morello Concetta
- f. Contatti del RUP [concetta.morello@comune.monterosso-almo.rg.it](mailto:concetta.morello@comune.monterosso-almo.rg.it)
- g. Importo richiesto a valere sul PAC (€) € 17.258,28

Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi
- per posti utente aggiuntivi (€)	-
- per mantenimento del servizio (€)	-
- per estensione orario e periodo (€)	€ 17.258,28

N. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

- a. Descrizione L'intervento prevede l'estensione del periodo di apertura, oltre quello scolastico, del servizio del Nido comunale nel mese di luglio per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015, al fine di rispondere alle esigenze di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro delle famiglie, ed alle esigenze di continuità educativa e di benessere dei bambini.

	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi
b. Utenti attuali	40	-
c. Utenti sostenuti dal PAC	-	-
- di cui aggiuntivi	-	-
- di cui garantito il mantenimento	-	
d. N° ore erogate/ mensilità attuali	10 mesi	-
e. N° ore erogate/ mensilità aggiuntive	1 mese per l'anno scolastico 2013/2014 – 1 mese per l'anno scolastico 2014/2015	-

O. Piano delle spese

Tipologia di spesa	Quantità	Costo
Spese per personale educativo per il mese di luglio 2014	n. 3 unità	€ 5.535,00
Spese per personale educativo per il mese di luglio 2015	n. 3 unità	€ 5.535,00

**SICILIA - Scheda Intervento Infanzia**

<b>Spese generali per materiali di consumo</b>	-	<b>€ 6.188,28</b>		
-	-	-		
-	-	-		
-	-	-		
-	-	-		
<b>Totale = Importo richiesto a valere sul PAC</b>		<b>€ 17.258,28</b>		
<b>P. Cronoprogramma di spesa</b>				
<b>2013</b>	<b>2014</b>		<b>2015</b>	
<b>2° semestre</b>	<b>1° semestre</b>	<b>2° semestre</b>	<b>1° semestre</b>	<b>2° semestre</b>
-	-	<b>€ 8.629,14</b>	-	<b>€ 8.629,14</b>

**Tavola A – Elenco delle strutture a titolarità pubblica destinatarie di risorse PAC**

Comune responsabile	Denominazione della struttura	Tipologia di servizio	Tipologia di gestione	Utenti attuali	Utenti di cui il PAC garantisce il mantenimento
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-



**6. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica**

Scheda n.: 6

**C. Dati identificativi**

a. Regolamento servizi integrativi	<input type="checkbox"/> Regionale	<input type="checkbox"/> di Distretto	<input type="checkbox"/> Comunale
b. Titolo del progetto	Avvio nuova struttura, affidamento gestione a terzi del dell'Asilo Nido comunale del Comune di Giarratana		
c. Soggetto attuatore	Comune di Giarratana		
d. Comune	Comune di Giarratana		
e. Responsabile Unico di Procedimento (RUP)	D.ssa Maria Franco		
f. Contatti del RUP	Tel. 0932/974352 - franco.t@comunegiarratana.gov.it		
g. Importo richiesto a valere sul PAC (€)	€ 87.258,28		
	Nidi e micro-nidi		
- per posti utente aggiuntivi (€)	87.258,28		
- per mantenimento del servizio (€)	-		
- per estensione orario e periodo (€)	-		
	Servizi integrativi		

**Q. Dettagli dell'intervento e risultati attesi**

a. Descrizione	Dotare il Comune di Giarratana di un nuovo servizio per la prima infanzia, garantendo la possibilità di conciliare i tempi di cura e di lavoro in particolar modo alle donne lavoratrici, mediante l'attivazione di una nuova struttura da poco ultimata.		
	Nidi e micro-nidi		
b. Utenti attuali	0		
c. Utenti sostenuti dal PAC	16		
- di cui aggiuntivi	16		
- di cui garantito il mantenimento	-		
d. N° ore erogate/ mensilità attuali	0		
e. N° ore erogate/ mensilità aggiuntive	1.260		
	Servizi integrativi		

**R. Piano delle spese**

Tipologia di spesa	Quantità	Costo
Spese per personale educativo, per n. 30 ore settimanali per n. 42 settimane.	n. 2 unità	€ 46.972,80
Spese per personale ausiliario per 30 ore settimanali per n. 42 settimane	n. 1 unità	€ 20.500,20
Spese per la mensa: n. 16 pasti giornalieri per costo presunto di € 3,00 a pasto, comprensivo di spesa per il personale per la	n. 3.360 pasti	€ 10.080,00



**SICILIA – Scheda Intervento Infanzia**

<b>preparazione del pasto</b>			
Spese per utenze e costi di gestione		-	€ 7.960,12
Oneri per la sicurezza (2%)		-	€ 1.745,16
		-	-
		-	-
<b>Totale = Importo richiesto a valere sul PAC</b>			<b>€ 87.258,28</b>
<b>S. Cronoprogramma di spesa</b>			
2013	2014	2015	
<i>2° semestre</i>	<i>1° semestre</i>	<i>2° semestre</i>	<i>1° semestre</i>
-	-	€ 34.903,31	€ 52.354,96
			-

**Tavola A – Elenco delle strutture a titolarità pubblica destinatarie di risorse PAC**

Comune responsabile	Denominazione della struttura	Tipologia di servizio	Tipologia di gestione	Utenti attuali	Utenti di cui il PAC garantisce il mantenimento
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-



7. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica

Scheda n.: 7

D. Dati identificativi

- a. Regolamento servizi integrativi  Regionale  di Distretto  Comunale
- b. Titolo del progetto Sostegno alla gestione per l'Asilo Nido comunale del Comune di CHIARAMONTE GULFI
- c. Soggetto attuatore Comune di CHIARAMONTE GULFI
- d. Comune Comune di Chiaramonte Gulfi
- e. Responsabile Unico di Procedimento (RUP) LATERRA ROSALBA
- f. Contatti del RUP [comunedichiaramontegulfi@tin.it](mailto:comunedichiaramontegulfi@tin.it)
- g. Importo richiesto a valere € 44.516,56 sul PAC (€)

	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi
- per posti utente aggiuntivi (€)	-	-
- per mantenimento del servizio (€)	-	-
- per estensione orario e periodo (€)	€ 44.516,56	-

T. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

- a. Descrizione L'intervento si propone di prolungare la fascia oraria di apertura del Servizio dell' Asilo Nido comunale fino alle ore 16,00 per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015.

	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi
b. Utenti attuali	32	-
c. Utenti sostenuti dal PAC	-	-
- di cui aggiuntivi	-	-
- di cui garantito il mantenimento	-	-
d. N° ore erogate/ mensilità attuali	n.7600 annuali	-
e. N° ore erogate/ mensilità aggiuntive	n.2220 da erogare in due anni scolastici	-

U. Piano delle spese

Tipologia di spesa	Quantità	Costo
Spese per integrazioni retributive del trattamento accessorio del personale dipendente a tempo determinato con qualifica di assistente all'infanzia cat.C per 3 unità da febbraio 2014 a giugno 2015.	n. 2220 ore	€ 38.034,92
Spese per eventuali supplenze del personale educativo in rispetto degli standard organizzativi previsti dalla normativa vigente		€ 6.481,08

**SICILIA - Scheda Intervento Infanzia**

<b>Totale = Importo richiesto a valere sul PAC</b>		<b>€ 44.516,56</b>
<b>V. Cronoprogramma di spesa</b>		
<b>2013</b>		<b>2014</b>
<i>2° semestre</i>		<i>1° semestre</i>
-		€ 13.363,62
		<b>2015</b>
<i>2° semestre</i>		<i>1° semestre</i>
-		€ 11.134,96
		<i>2° semestre</i>
-		€ 20.017,98
		-

**Tavola A - Elenco delle strutture a titolarità pubblica destinatarie di risorse PAC**

Comune responsabile	Denominazione della struttura	Tipologia di servizio	Tipologia di gestione	Utenti attuali	Utenti di cui il PAC garantisce il mantenimento
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-



8. Realizzazione di opere pubbliche

Scheda n.: 8

A. Dati identificativi

- a. Tipologia di servizio  Nido/micro-nido  Servizio integrativo
- b. Regolamento servizi integrativi  Regionale  di Distretto  Comunale
- c. Titolo del progetto **Interventi di messa in sicurezza n. 3 Asili Nido a titolarità pubblica nel Comune di Ragusa**
- d. Struttura **Asili Nido EX ONMI - Palazzello 1 e G.B. Marini**
- e. Comune e indirizzo **Comune di Ragusa : via Carducci n. 236 - via Perosi n. 5 - via Montereos n. 2,**
- f. Soggetto attuatore **Comune di Ragusa**
- g. Responsabile Unico di Procedimento (RUP) **Geom. Baglieri Vincenzo**
- h. Contatti del RUP **v.baglieri@comune.ragusa.gov.it**
- i. Tipologia di gestione **Gestione diretta**
- j. Importo totale dell'intervento **€ 50.000,00**  
 - Importo richiesto a valere sul PAC (€) **€ 50.000,00**  
 - Altre fonti

- k. Livello di progettazione **Progetto definitivo**

B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

- a. Tipologia di intervento **Interventi per la messa in sicurezza delle strutture degli asili nido comunali Ex Onmi, Palazzello 1, G.b. Marini.**
- b. Descrizione **Interventi di pitturazione di pareti- porte interne - installazione di dispositivi di sicurezza dei termosifoni e degli spigoli murari.**
- c. Modalità di gestione prevista **In affidamento**
- d. N° posti previsti **Asilo Ex Onmi : n.55 bambini- °Palazzello 1: 30 bambini- G.B..Marini: 12 bambini.**
- e. Livello di progettazione **Progetto Definitivo**
- f. Data ed estremi di approvazione della progettazione fornita **Determinazione Dirigenziale n. 1815 DEL 09.12.2013**

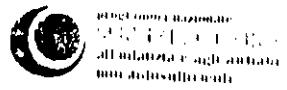
C. Piano delle spese

a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo
Progettazione	1	€ 1.401,90
Opere e impianti	3	€ 49.598,10

**SICILIA - Scheda Intervento Infanzia**

<b>Allestimenti</b>			
<b>D. Iter procedurale e tempistica</b>		<b>Data avvio fase (mese e anno)</b>	
a. Progettazione esecutiva		Dicembre 2013	Dicembre 2013
b. Esecuzione lavori		Luglio 2014	Novembre 2014
c. Collaudo		Dicembre 2014	
d. Funzionalità		Dicembre 2014	
<b>E. Cronoprogramma di spesa</b>			
2013		2014	
1° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre
		€ 50.000,00	
2015			
2° semestre			





## SICILIA - Scheda Intervento Infanzia



Parla integrato e sostanziale alla  
Delibera di Consiglio Municipale

N° 517 del 12 DIC. 201

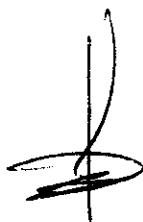
**PIANO DI AZIONE COESIONE  
PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI  
PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA**

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO**

**REGIONE SICILIANA**

**1. DATI IDENTIFICATIVI**

Denominazione del Distretto socio-sanitario	Distretto sociosanitario D44
Comune Capofila	Comune di Ragusa
Dati contabili e fiscali	00180270886
Sede	Corso Italia, 72, 97100; Ragusa
Indirizzo di PEC del Comune Capofila	servizi.sociali@pec.comune.ragusa.gov.it;
Contatto Comune Capofila	s.digiacomo@comune.ragusa.gov.it; g.digrandi@comune.ragusa.gov.it;
Email e Telefono	0932676865 0932676866
ASP/Distretto sanitario di riferimento	ASP DISTRETTO SANITARIO DI RAGUSA



## 2. REQUISITI GENERALI

### 2.1 FORMA ASSOCIATIVA E APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

<p><b>Forma Associativa</b></p> <p>Convenzione in vigore tra i Comuni del Distretto socio-sanitario (ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 267/2000)</p> <p>OPPURE</p> <p>Accordo di Programma tra i Comuni del Distretto socio-sanitario per l'approvazione del Piano di Zona 2010-12</p>	<p>Accordo di programma tra i Comuni del Distretto socio-sanitario per l' approvazione del Piano di Zona 2010-2012 sottoscritto in data 25.6.2009</p>
<p><b>Approvazione del Piano di Intervento</b></p> <p>Delibera del Comune Capofila di approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto socio-sanitario</p> <p>Verbale del Comitato dei Sindaci dei comuni del Distretto</p>	<p>Delibera di Giunta Municipale del 12.12.2013</p> <p>Verbale del Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto 44, n.7 del 10.12.2013</p>

### 2.2 CONDIVISIONE DEL PIANO DI INTERVENTO CON IL PARTENERIATO LOCALE (max 10 righe)

In data 10 ottobre 2013 si è svolto un primo incontro del Gruppo Piano del Distretto sociosanitario D44 i cui partecipanti sono soggetti rappresentanti di : Comuni D44, Provincia Regionale di Ragusa, ASP Ragusa, Confcooperative, Legacooperative, Curia Diocesiana, Organizzazioni Sindacali, Istituzioni Scolastiche, Terzo Settore, Enti di Formazione, UEPE, USSM, Casa Circondariale RG. Dall'incontro, relativamente al PAC anziani, è emersa da un lato una ampia disponibilità ad una fattiva collaborazione, dall' altro lato la necessità di un incremento dell' offerta dei servizi ADA ed ADI attesa la diminuzione drastica dei livelli assistenziali in termini di ore di prestazioni erogate. In data 9 dicembre 2013 è tornato a riunirsi presso i locali del settore servizi sociali il Gruppo Piano per una condivisione del piano di intervento elaborato che recepisce le istanze emerse in ottobre, nate da una attenta lettura del territorio.

### 2.3. REQUISITI SPECIFICI PER ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

<p><b>Integrazione socio-sanitaria per gestione ADI</b></p> <p>Accordo di Programma tra Distretto socio-sanitario e Distretto sanitario in vigore (se esistenti) coerentemente a Linee guida regionali per l'ADI (DPRS 26 gennaio 2011)</p> <p>Vigente (SI/NO)</p>	<p>Accordo di programma per la approvazione del regolamento integrato per l' assistenza domiciliare integrata, sottoscritto in data 18 settembre 2012.</p>
--	--



	SI
<b>Atto per l'accesso alle risorse del PAC</b> <b>Accordo di programma specifico tra Distretto socio-sanitario e Distretto sanitario per l'accesso alle risorse del PAC</b>	Accordo di programma specifico tra Distretto Socio-sanitario e Distretto Sanitario per l' accesso alle risorse PAC sottoscritto in data 10.12.2013.



**3. INFORMAZIONI E DATI SUI SERVIZI PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI EROGATI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO E/O NEI COMUNI CHE LO COMPONGONO:**

**3.1 CONTESTO TERRITORIALE E SOCIALE DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO (max 1 cartella)**

Il territorio del Distretto socio-sanitario n°44, si estende per 709,57 kmq con una popolazione di 98.686 abitanti (31.12.2011). Quasi un terzo della popolazione dell'intera Provincia di Ragusa, una delle province meno popolate della Sicilia con 311.770 abitanti, distribuiti in dodici comuni in 1.614,09 Km<sup>2</sup>, ed in circa 54.667 famiglie. In un territorio per oltre il 75% di natura collinare, la popolazione è relativamente molto concentrata, con una densità di 193 unità per Km<sup>2</sup>. Valore inferiore ai 196 dell'Italia.

La struttura demografica dei Comuni interessati dal Distretto 44, ovvero Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e Santa Croce Camerina, presenta una popolazione di 98.686 residenti, pari a circa il 31% della popolazione residente in tutta la provincia e a circa il 1,9% della Sicilia. Questo dato è fortemente influenzato dal "peso demografico" del Comune Capofila che da solo rappresenta circa il 75% della popolazione distrettuale.

Il Comune di Ragusa presenta un trend di crescita demografica costante ed omogeneo a differenza dei comuni di Chiaramonte Gulfi, Monterosso Almo e Giarratana dove, si registra un lento e progressivo spopolamento urbano.

L'analisi della struttura per età della popolazione residente nei 5 Comuni di Distretto mostra nell'insieme una chiara tendenza all'invecchiamento, e un costante decremento del tasso di natalità. Il processo di contrazione della popolazione più giovane fra 0-14 anni e crescita della popolazione anziana oltre i 65 anni, determina una crescente debolezza della struttura demografica, commisurata con scarsa incidenza della popolazione in età centrale (15-64 anni), che è quella parte di popolazione cosiddetta "attiva" su cui grava il peso economico sociale.

Il distretto 44 ha un'economia basata prevalentemente sull'agricoltura e sull'allevamento. Negli anni precedenti l'attuale crisi economica aveva avuto un notevole sviluppo la piccola e media impresa, l'artigianato e il turismo. Questo rimane ancora un punto di forza del sistema economico con buone prospettive di crescita.

Il tasso di disoccupazione in tutto il Distretto si attesta intorno al 30%. Tale percentuale risulta non del tutto reale in quanto esiste un fenomeno sommerso di lavoro nero di cui è difficile avere un'esatta dimensione.

La posizione geografica periferica e le inadeguate vie di comunicazione stradale e ferroviarie hanno determinato uno storico isolamento del territorio con ripercussioni negative sullo sviluppo economico. La posizione periferica ha creato tra la popolazione la consapevolezza che occorreva utilizzare e fruttare le risorse locali, da qui la valorizzazione del patrimonio artistico realizzata attraverso un'ampia ristrutturazione dei siti di maggiori rilievo tra questi in particolare Ragusa Ibla e le vie del barocco.

Le amministrazioni locali, attraverso i servizi socio assistenziali, promuovono le potenzialità presenti nella famiglia, nel volontariato, nella rete interistituzionale dei servizi, ponendo al centro dell'intervento i soggetti portatori di bisogno. In tale prospettiva si pone un forte richiamo a dare visibilità a quanto la comunità locale propone.

Tutto questo è possibile anche grazie all'associazionismo, elemento importante del territorio distrettuale con un numero molto alto di associazioni operanti in diversi ambiti. Sotto il profilo sociale, nel Distretto socio-sanitario 44 sono state censite circa 72 organizzazioni di terzo settore

(cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni onlus, istituzioni religiose, ecc..)

### 3.2 SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NEL 2012 (max 1 cartella)

A partire dagli anni 80 grazie a leggi regionali di settore, nei diversi comuni del Distretto 44 sono stati avviati servizi socio-assistenziali in favore di anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti. L'intervento che si è sviluppato maggiormente è il servizio assistenza domiciliare che prevede l'erogazione a domicilio di prestazioni assistenziali varie. Il servizio, nei primi anni della sua istituzione, ha avuto un crescente numero di assistiti. Nonostante la costante richiesta di intervento da parte dei cittadini, a causa delle difficoltà economiche degli Enti Locali, negli ultimi anni in tutti i Comuni si è reso necessario un drastico ridimensionamento dell'offerta. Il Comune di Ragusa a partire dagli anni 90 ha inoltre aderito al progetto-oggettivo "Tutela salute degli anziani" approvato dall'Assessorato Regionale alla Sanità, attraverso la redazione di un Protocollo d'Intesa stipulato il 31.05.1995 con l'AUSL n. 7 con il quale è stato attivato il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata. Le prestazioni erogate nell'ambito del servizio sono oltre a quelle socio assistenziali le prestazioni sanitarie erogate dall'ASP che riguardano in particolare: prestazioni di medicina generale e specialistica, assistenza infermieristica e riabilitazione fisica e psico-motoria. L'integrazione tra sociale e sanitario, uno dei principi ispiratori della legge 328/2000, realizzatasi nel modello ADI prima nel Comune di Ragusa estendendosi successivamente a tutti i comuni del Distretto socio-sanitario 44, ha garantito nel corso degli anni una elevata qualità del servizio diventando un modello di riferimento per molti altri Distretti. Il sistema di offerta comprende oltre ai servizi aperti quali l'ADA e l'ADI un buon numero di strutture residenziali pubbliche e private. In particolare sono presenti nel territorio del Distretto 44 n. 4 strutture residenziali convenzionate con il Comune di Ragusa con una disponibilità complessiva di n. 200 posti letto; n. 1 struttura residenziale a Giarratana per n. 32 posti letto; n. 1 struttura residenziale a Chiaramonte Gulfi con n. 15 posti letto, n. 16 strutture residenziali private a Ragusa con una disponibilità di n. 285 posti, n. 1 RSA per anziani non autosufficienti con problematiche di ordine socio-sanitario per un totale di n. 60 posti letto.

Nel corso di questi ultimi anni il Distretto 44, realizzando un altro elemento fondamentale della legge 328 previsto dall'art. 16, ha cercato di offrire un modello che riposizionasse al centro dello intervento, come soggetti protagonisti del programma assistenziale e non come semplici terminali dello stesso, sia la persona anziana (ove possibile), sia i familiari più vicini di riferimento. Centrale a tal proposito diventa la redazione del progetto di assistenza individuale a cui partecipano la persona anziana ove possibile, i familiari più vicini ad essa, eventuali terzi significativi (Amministratori di sostegno ad esempio) e l'assistente sociale comunale. All'interno dell'unico progetto assistenziale, vengono affrontate varie problematiche (Allocazione, accessi, bilancio, prestazioni assistenziali, altro) e per ognuna di esse viene redatto un programma di intervento in cui viene ad essere specificato il ruolo dei familiari e quello dell'Ente Locale. Redatto il PAI, si richiede la sottoscrizione di ciascuna delle parti intervenute. Tale impostazione è stata avviata nel Comune di Ragusa (2007) attraverso la pratica della mediazione familiare intergenerazionale.

IN PARTICOLARE PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI



### 3.3 FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DOMICILIARI ALL'INTERNO DEL DISTRETTO

#### 3.3.1 Modello organizzativo (max 15 righe)

Il Distretto socio-sanitario 44 eroga i servizi domiciliari avvalendosi del "Patto di Accreditamento" che disciplina il rapporto tra le Amministrazioni Comunali e i soggetti accreditati all'Albo Distrettuale, per l'erogazione dei servizi domiciliari.

Il sistema di accreditamento è fondato sulla libera scelta del soggetto accreditato da parte del cittadino che usufruisce del servizio. Gli obiettivi del patto di accreditamento sono i seguenti:

- garantire al cittadino un elevato standard qualitativo dei soggetti accreditati,
- centralizzare il ruolo attivo del cittadino – utente sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto assistenziale, sia alla scelta del soggetto erogatore dell'intervento.

Il Distretto garantisce la qualità dei servizi erogati attraverso la valutazione degli enti accreditati mediante:

- l'esame della documentazione attestante esperienza dell'ente nel settore e il possesso di requisiti tecnico-amministrativi;
- la verifica dei requisiti di ciascun operatore impiegato attraverso la valutazione del titolo di studio attinente tenuto conto delle pregresse esperienze nel settore;
- il turn-over degli operatori
- la valutazione del "progetto migliorativo" contenente un'insieme di attività ed interventi che l'ente accreditato offre gratuitamente al cittadino/utente beneficiario del servizio e in aggiunta alle prestazioni previste dal PAI.

#### 3.3.2 Procedure di accesso per la presa in carico e l'erogazione dei servizi agli utenti (max 10 righe)

Per l'ammissione al servizio il richiedente dovrà presentare istanza su apposito modello, debitamente compilato e firmato dall'interessato o da persona delegata, presso lo sportello di segretariato sociale dei Comuni del distretto 44.

L'istanza deve essere corredata dal certificato del medico curante, da eventuale certificazione 104/92 ovvero da verbale della commissione invalidi civili, dalla attestazione ISE-ISEE necessaria al fine del calcolo della quota di partecipazione al costo del servizio secondo la normativa regionale.

Il Servizio Sociale Professionale, procede all'esame delle istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo e alla valutazione socio-assistenziale, al domicilio dell'utente, formulando il progetto di assistenza individuale (PAI) e collocando l'utente in apposita graduatoria.

L'ammissione al servizio avviene per scorimento della stessa.

#### 3.3.3 Requisiti obbligatori per la fornitura dei servizi da parte di soggetti privati (max 7 righe)

I requisiti obbligatori per la fornitura di servizi da parte di cooperative appartenenti al privato sociale sono normati dal vigente patto di accreditamento. Nel successivo riparto si potrà individuare, all'interno delle graduatorie dei servizi di assistenza domiciliare distrettuali, un numero di persone anziane non autosufficienti e ultrasessantacinquenni che, per particolari esigenze assistenziali potranno scegliere di essere assistiti da assistenti familiari sempre nell'ambito dei fondi PAC. All'uopo potrà essere predisposto apposito registro distrettuale di

assistanti familiari in possesso di idonei requisiti.

### 3.4 DIMENSIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI E LIVELLI DI SPESA

Tavola 1 - Annualità 2010

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica (€)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria	2.500	57	50.000
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	84.664	574	1.673.204

Specificare fonte: piano di zona, istat

Tavola 2 - Annualità 2011

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica (€)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria	3.010	59	60.200
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	78255	568	1.722.760

Specificare fonte: piano di zona, Istat

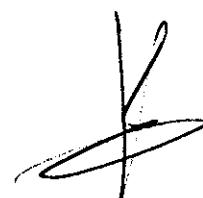
Tavola 3 - Annualità 2012

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica (€)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria	2.630	55	52.600
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	65.271	566	1.694.853

Specificare fonte: piano di zona, Istat

Note e commenti (max 5 righe)

Risulta di tutta evidenza la diminuzione del numero di ore complessivamente erogate passate da 87.164 a 67.901 ( n. 19.263 ore d'intervento in meno nel 2012 rispetto ai dati del 2010). Tale tendenza di diminuzione si è accentuato ulteriormente nel corso dell' anno 2013.



#### 4. INTERVENTO PROPOSTO

##### 4.1 OBIETTIVI DEL PIANO DI INTERVENTO (max 1 cartella)

L'obiettivo che ci si propone di raggiungere con i fondi PAC è da un lato il mantenimento degli standards quantitativi del 2012 in termini di ore erogate e dall' altro lato, con le somme residue, il potenziamento dei servizi domiciliari sempre in termini di ore erogate al fine di assicurare ai cittadini del Distretto l'erogazione, in tempi definiti, di interventi volti al mantenimento della persona anziana nel proprio ambiente di vita. Si dovranno prevedere conseguentemente a ciò piani di intervento con un numero di ore di assistenza significativo rispetto all' entità del fabbisogno assistenziale

La capacità dell'Ente Locale di garantire l'esigibilità di un servizio è indice di responsabilità sociale ed è condivisa da tutti i Comuni del Distretto 44. Il Comune di Ragusa, a partire dal 1996, ha consolidato un sistema integrato socio-sanitario relativamente alla erogazione di interventi domiciliari ad anziani che è stato adottato come modello anche dagli altri Comuni del distretto a partire dal 2004, data di inizio del primo Piano di Zona. Il Distretto 44 attraverso i servizi di assistenza domiciliare si pone l'obiettivo di:

- Contenere il ricorso all'istituzionalizzazione assicurando al nucleo familiare dell'assistito il necessario supporto per consentire la permanenza nel contesto socio-familiare d'appartenenza;
- Favorire e sostenere l'autonomia della persona anziana non autosufficiente assicurando il necessario sostegno psico-sociale;
- Centralizzare ed ufficializzare all'interno della erogazione del servizio il ruolo dei familiari e ove possibile della persona anziana stessa in piena attuazione dell' art. 16 della legge 328/00;
- Garantire attraverso l'erogazione di prestazioni diversificate e flessibili, anche temporanee, interventi volti a sollevare il care giver, fatto salvo quanto detto sopra, dal gravoso compito di assistere i familiari anziani non autosufficienti.

Gli obiettivi aggiuntivi rispetto a quanto detto che ci si pone di raggiungere attraverso l'assistenza domiciliare integrata sono:

- Garantire attraverso l'erogazione di prestazioni sanitarie, infermieristiche, riabilitative, mediche specialistiche e di medicina generale la permanenza dell'anziano/disabile nel contesto familiare di appartenenza;
- Ridurre i tempi di ospedalizzazione, razionalizzare i ricoveri presso la Residenza Sanitaria Assistita, fornendo il necessario supporto socio-sanitario al domicilio dell'anziano.

##### 4.2 RISULTATI ATTESI E RISORSE DA IMPIEGARE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tavola 4 – Risultati attesi e risorse per annualità 2013-2014 e confronto con consuntivo 2012

Servizio		n. ore erogate	n. utenti	spesa pubblica (€)
<b>Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio- sanitaria</b>				
2012	<b>Totale Interventi (consuntivo)</b>	2.630	55	€ 52.600
2013	Interventi da realizzare con risorse PAC	0	0	0
	Interventi da realizzare con altre risorse	0	0	0
	<b>Totale Interventi (previsioni)</b>	0	0	0



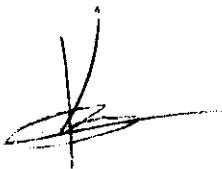
Servizio		h. ore erogate	n. utenti	spesa pubblica (€)
2014	Interventi da realizzare con risorse PAC	6.724	25	€ 154.655
	Interventi da realizzare con altre risorse	13.520	80	€ 270.400
	<b>Totale Interventi (previsioni)</b>	<b>20.244</b>	<b>105</b>	<b>425.055</b>
<b>Assistenza domiciliare socio-assistenziale</b>				
2012	<b>Totale Interventi (consuntivo)</b>	65.271	566	€ 1.694.853
2013	Interventi da realizzare con risorse PAC	0	0	0
	Interventi da realizzare con altre risorse	44.317	420	1.107.911
	<b>Totale Interventi (previsioni)</b>	<b>44.317</b>	<b>420</b>	<b>1.107.911</b>
2014	Interventi da realizzare con risorse PAC	32.006	119	736.155
	Interventi da realizzare con altre risorse	48.241	430	1.249.448
	<b>Totale Interventi (previsioni)</b>	<b>80.247</b>	<b>549</b>	<b>1.985.603</b>

**4.3 QUANTIFICAZIONE DELL'EVENTUALE APPORTO DI RISORSE PAC PER IL MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO DEGLI ANNI PRECEDENTI E MOTIVAZIONI (max 15 righe)**

Causa la progressiva ed inesorabile diminuzione delle risorse economiche avvenuta nel corso degli anni, il servizio di assistenza domiciliare è andato progressivamente a diminuire sia come numero di utenti assistiti che come numero di ore di prestazioni assistenziali erogate. Si è così passati ad esempio nel Comune capoluogo da circa 450 anziani assistiti nel 2001 ai 158 assistiti al 31.12.2012 ed ai 118 attuali ( al 30 novembre 2013). Conseguentemente è aumentato a dismisura il numero degli utenti in graduatoria in attesa del servizio. Il rischio, come è facilmente intuibile, è il corto-circuito del servizio per motivi economici. Le risorse PAC pertanto permetteranno da un lato il raggiungimento dei livelli quantitativi, in termini di ore erogate e di risorse economiche complessivamente impiegate ( PAC + non PAC), del 2012 e dall' altro lato un loro potenziamento, sempre in termini di ore erogate e di risorse economiche complessivamente impiegate ( PAC + non PAC)

**Tavola 5 – Livelli di mantenimento dei servizi in termini di ore erogate e risorse, 2013-2014**

Servizio	Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2013 rispetto al 2012)	Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2014 rispetto al 2012)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2013) (1)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2014) (2)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria	- 2630	+ 10.890	0	0 (le risorse pac € 154.655,00 saranno integralmente



Servizio	Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2013 rispetto al 2012)	Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2014 rispetto al 2012)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2013) (1)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2014) (2)
				utilizzate per il potenziamento del servizio adi)
				le risorse pac ( € 736.155) saranno utilizzate in quanto a € 445.405,00 (50% del finanziamento I° riparto) per il mantenimento ( in termini di ore erogate e di risorse economiche complessivamente impiegate) del livello del servizio rispetto l' anno 2012 ed in quanto a € 290.750 per il potenziamento del servizio, sempre in termini di ore erogate e di risorse economiche complessivamente impiegate.
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	- 20.954	- 17.030	0	le risorse PAC saranno utilizzate in quanto a € 445.405 per il mantenimento del livello dei servizi nell' anno 2012 ( € zero ADI + € 445.045 ADA) e in quanto a € 445.405 per il potenziamento del livello dei servizi
<b>Totale</b>			0	

Servizio	Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2013 rispetto al 2012)	Δ n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2014 rispetto al 2012)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2013) (1)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2014) (2)
				( € 154.655 ADI + € 290.750 ADA)

Totale Risorse PAC assegnate al Distretto (3)	890.810,00
% delle risorse disponibili usate per il mantenimento dei servizi (4) = (TOT1+TOT2)/(3)	50%

#### 4.4 SINTESI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI INTERVENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PAC

**Tavola 6 – Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC**

n.	Azione/operazione	2013			2014		
		n. ore erogate previste	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	n. ore erogate previste	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)
<b>Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria</b>							
1	Distretto sociosanitario D44 (Capofila Comune di Ragusa)	0	0	0	6.724	25	154.655,00
2	-	-	-	-	-	-	-
3	-	-	-	-	-	-	-
...	-	-	-	-	-	-	-
...	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.724</b>	<b>25</b>	<b>154.655,00</b>
<b>Erogazione di servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale (per anziani non autosufficienti non in ADI)</b>							
1	Distretto sociosanitario D44 (Capofila Comune di Ragusa)	0	0	0	32.006	119	736.155,00
2	-	-	-	-	-	-	-
3	-	-	-	-	-	-	-
...	-	-	-	-	-	-	-
...	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>32.006</b>	<b>119</b>	<b>736.155,00</b>
<b>Investimento in allestimenti, forniture e adozioni di soluzioni innovative per la gestione</b>							

n.	Azione/operazione	2013			2014		
		n. ore erogate previste	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	n. ore erogate previste	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)
1	-			-			-
2	-			-			-
3	-			-			-
...	-			-			-
...	-			-			-
<b>TOTALE</b>				-			-

**4.5 DESCRIZIONE DELLE AZIONI FINANZIATE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO CON ALTRE FONTI FINANZIARIE NEL MEDESIMO PERIODO (max 1 cartella)**

Relativamente all' anno 2014 il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata alla assistenza socio-sanitaria in tutti i 5 comuni del distretto D44 sarà finanziato per l' importo di € 270.400,00 grazie all' approvazione da parte della Regione Siciliana del progetto "PARTITA DOPPIA" giusta comunicazione della Regione Siciliana, Assessorato della famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro al Comune capofila del Distretto44 n. 22.436 del 30.5.2013 che trasmetteva in allegato DDG n. 619 del 15 maggio 2013, mentre il servizio di assistenza domiciliare assistenziale sarà finanziato per € 1.249.448 con le risorse ordinarie di bilancio riguardanti i singoli comuni.



**PIANO DI AZIONE COESIONE  
PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI  
PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA**

**SCHEDA INTERVENTO DA ALLEGARE AL FORMULARIO  
PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO**

**REGIONE SICILIANA**

**Distretto Socio-sanitario D44 COMUNE CAPOFILA: COMUNE DI RAGUSA**



## SCHEDE INTERVENTO

### 1. Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale Integrate all'assistenza socio-sanitaria

Scheda n.: 1

<b>A. Dati identificativi</b>	
a. Titolo del progetto	Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del DISTRETTO SOCIOSANITARIO D44
b. Localizzazione	DISTRETTO SOCIOSANITARIO D44
c. Soggetto attuatore	DISTRETTO SOCIOSANITARIO D44
d. Responsabile Unico di Procedimento	Dott. Santi Distefano
e. Contatti del RUP	s.distefano@comune.ragusa.gov.it
f. Importo richiesto a valere sul PAC (€)	154.654,00
<b>B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi</b>	
a. Descrizione (modalità di gestione del servizio e rispetto delle condizioni)	<p>Nel Distretto socio-sanitario D44 relativamente al servizio ADI, da anni viene attuata una integrazione istituzionale, organizzativa e professionale perfettamente in linea con quanto previsto dal già citato DPRS del 26/01/2011.</p> <p>In particolare il Comune di Ragusa ha aderito nel 1995 al progetto-oggettivo "Tutela salute degli anziani" approvato dall'Assessorato Regionale alla Sanità con decreto n.13954 del 20.12.1994 attraverso la redazione di un <b>Protocollo d'Intesa</b> stipulato il 31.05.1995 con l'AUSL n. 7 con il quale si intendeva attivare il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata.</p> <p>Tale "antica tradizione di integrazione" tra "Azienda Sanitaria Locale" e Comune di Ragusa è stata "ereditata" dall'intero Distretto socio-sanitario D44 divenendo patrimonio comune per tutti i Comuni facenti parte, allorquando nell'anno 2002 la Regione Sicilia ha emanato le linee guida per l'attuazione della legge 328/00.</p> <p>La prassi relativa all'ottenimento del servizio, attuata da anni presso il Distretto socio-sanitario D44, è stata ed è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalazione al <b>Punto Unico di Accesso</b> (PUA) distrettuale (presente in ogni Comune del Distretto) da parte del medico curante o del medico ospedaliero o del medico RSA o da altri soggetti (responsabili case di riposo, servizi sociali, assistito e/o suoi familiari, etc);</li> <li>- L'<b>Unità Valutativa multidimensionale</b> del Distretto Sanitario di Ragusa composta ordinariamente dal Direttore del distretto sanitario RG o da un suo delegato, dal medico specialista della patologia in interesse, dal terapista della riabilitazione, dall'assistente sociale e dall'infermiere, entro 48 ore dalla segnalazione, effettua a domicilio del paziente la valutazione multidimensionale del caso, utilizzando la scheda <b>SVAMA</b>. Sulla base del bisogno emerso, elabora il <b>progetto di</b></li> </ul>

**assistenza individuale (PAI)** che prevede:

- ◊ gli obiettivi di salute da raggiungere
- ◊ la durata del servizio
- ◊ gli interventi degli operatori sanitari e sociali
- ◊ la previsione degli interventi a rilevanza sociale
- ◊ la cadenza degli accessi del medico curante e di eventuali consulenze specialistiche presso il domicilio del paziente
- ◊ i momenti di verifica,
- ◊ le competenze e le funzioni del referente familiare e la sottoscrizione del PAI da parte dell'assistito e/o di un familiare;

- gli interventi sanitari previsti nel PAI possono essere i seguenti:

- ◊ Assistenza medico specialistica (AMS)
- ◊ Assistenza medico-generica programmata (AMG)
- ◊ Assistenza infermieristica domiciliare
- ◊ Assistenza riabilitativa domiciliare (ARD)
- ◊ Assistenza cure palliative domiciliari
- ◊ Assistenza integrativa
- ◊ Assistenza farmaceutica

- Nel caso in cui l'UVM ritiene che sia opportuno concedere prestazioni socio-assistenziali viene attivato il Settore Servizi Sociali dei Comuni del Distretto socio-sanitario che provvede alla presa in carico dell'assistito ed all'erogazione dei servizi.
- Il Servizio Sociale comunale mantiene nel servizio socio-assistenziale l'utente per l'intera durata prevista dal PAI.
- Le prestazioni socio-assistenziali possono essere di vario tipo e precisamente: acquisto alimenti, preparazione pasti, igiene e cura della persona, lavanderia, riordino ambiente, sostegno psicosociale e sono individuate attraverso il coinvolgimento attivo della persona anziana ove possibile e dei familiari in piena aderenza con l'art. 16 della legge 328/00.
- Tra le azioni di sistema il Distretto D44 ha adottato il "Patto di Accreditamento" per disciplinare il rapporto tra le Amministrazioni Comunali e i soggetti accreditati all'Albo Distrettuale, per l'erogazione dei servizi domiciliari. Finalità del Patto di accreditamento è quella di disciplinare il rapporto tra le Amministrazioni comunali del Distretto socio-sanitario 44 ed i soggetti accreditati all'albo distrettuale (nel nostro caso le cooperative sociali di tipo A) per l'erogazione dei servizi domiciliari agli anziani, ai disabili gravi e per il servizio di assistenza di base e specialistica agli alunni disabili. Il sistema di accreditamento è fondato sulla libera scelta del soggetto accreditato da parte del cittadino che usufruisce del servizio. Gli obiettivi del patto di accreditamento sono i seguenti: garantire al cittadino un elevato standard qualitativo dei soggetti accreditati, centralizzare il ruolo attivo del cittadino - utente sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto assistenziale, sia alla scelta del soggetto erogatore

b. N. ore erogate

6.724

- PAC 2013

0

**SICILIA - Schede Intervento Anziani**

- PAC 2014	6.724	
c. N. utenti	25	
- PAC 2013	0	
- PAC 2014	25	
<b>C. Piano delle spese</b>		
a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo
Prestazioni socio- assistenziali di natura domiciliare a favore di 25 utenti in ADI residenti in uno dei 5 Comuni del Distretto D44	6.724 ore	€ 154.655,00
-	-	-
-	-	-
-	-	-
<b>Totale = Importo richiesto a valere sul PAC</b>		<b>€ 154.655,00</b>
<b>D. Iter procedurale e tempistica</b>		
a. Definizione e stipula del contratto (se fornitore privato) o avvio delle prestazioni	Data avvio fase (GENNAIO 2014)	
b. Esecuzione fornitura/attività	GENNAIO 2014	
c. Verifiche e controlli (se fornitore privato)	MARZO- GIUGNO -SETTEMBRE- DICEMBRE 2014	
<b>E. Cronoprogramma di spesa</b>		
2013	<b>2014</b>	
2° semestre	1° semestre	2° semestre
0	€ 77.327,50	€ 77.327,50



2. Erogazione di servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI

Scheda n.: 2

<b>A. Dati identificativi</b>	
a. Titolo del progetto	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti non in ADI del DISTRETTO D44 COMUNE CAPOFILA: COMUNE DI RAGUSA
b. Localizzazione	DISTRETTO SOCIOSANITARIO D44
c. Soggetto attuatore	DISTRETTO SOCIOSANITARIO D44
d. Responsabile Unico di Procedimento	Dott. Santi Distefano
e. Contatti del RUP	s.distefano@ragusa.gov.it
f. Importo richiesto a valere sul PAC (€)	€ 736.155,00
<b>B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi</b>	
a. Descrizione (modalità di gestione del servizio e rispetto delle condizioni)	<p>Il Distretto socio-sanitario 44 eroga i servizi domiciliari avvalendosi del "Patto di Accreditamento" che disciplina il rapporto tra le Amministrazioni Comunali e i soggetti accreditati all'Albo Distrettuale, per l'erogazione dei servizi domiciliari.</p> <p>Il sistema di accreditamento è fondato sulla libera scelta del soggetto accreditato da parte del cittadino che usufruisce del servizio. Gli obiettivi del patto di accreditamento sono i seguenti: garantire al cittadino un elevato standard qualitativo dei soggetti accreditati, centralizzare il ruolo attivo del cittadino - utente sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto assistenziale, sia alla scelta del soggetto erogatore dell'intervento. Per l'ammissione al servizio il richiedente dovrà presentare istanza su apposito modello, debitamente compilato e firmato dall'interessato o da persona delegata, presso lo sportello di segretariato sociale dei Comuni del distretto 44 con allegata idonea e già definita documentazione.</p>
b. Modalità di valutazione del fabbisogno degli utenti	<p>Il Servizio Sociale Professionale, procede all'esame delle istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo attraverso le modalità già descritte nel formulario. Nel corso di questi ultimi anni il Distretto 44, realizzando un altro elemento fondamentale della legge 328 previsto dall' art. 16, ha cercato di offrire un modello che riposizionasse al centro dello intervento, come soggetti protagonisti del programma assistenziale e non come semplici terminali dello stesso, sia la persona anziana (ove possibile), sia i familiari più vicini di riferimento. Centrale a tal proposito diventa la redazione del progetto di assistenza individuale a cui partecipano la persona anziana ove possibile, i familiari più vicini ad essa, eventuali terzi significativi (Amministratori di sostegno ad esempio) e l' assistente sociale comunale. All' interno dell' unico progetto assistenziale, vengono affrontate varie problematiche (Allocazione, accessi, bilancio, prestazioni assistenziali, altro) e per ognuna di esse viene redatto un programma di intervento in cui viene ad essere specificato il ruolo dei familiari e quello dell' Ente Locale. Redatto il PAI, si richiede la sottoscrizione di ciascuna delle parti intervenute. Tale impostazione è stata avviata nel Comune di</p>



**SICILIA - Schede Intervento Anziani**

Ragusa (2007) attraverso la pratica della mediazione familiare intergenerazionale.

L'ammissione al servizio avviene per scorimento della stessa.

c. N. ore erogate 32.006

- PAC 2013 0

- PAC 2014 32.006

d. N. utenti 119

- PAC 2013 0

- PAC 2014 119

**C. Piano delle spese**

a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo
Prestazioni varie assistenziali di natura domiciliare a favore di 119 utenti residente in uno dei Comuni del Distretto D44	32.006 ORE	€ 736.155
-	-	-
-	-	-
-	-	-
<b>Totale = Importo richiesto a valere sul PAC</b>		<b>€ 736.155,00</b>

D. Iter procedurale e tempistica	Data avvio fase (GENNAIO 2014)
a. Definizione e stipula del contratto (se fornitore privato) o avvio delle prestazioni	GENNAIO 2014
b. Esecuzione fornitura/attività	GENNAIO 2014
c. Verifiche e controlli (se fornitore privato)	MARZO-GIUGNO-SETTEMBRE DICEMBRE 2014

**E. Cronoprogramma di spesa**

2013	2014	
2° semestre	1° semestre	2° semestre
0	368.077	368.078



3. Investimento in allestimenti, forniture e adozioni di soluzioni innovative per la gestione

Scheda n.: 3

<b>A. Dati identificativi</b>		
a. Titolo del progetto	Investimento in allestimenti, forniture e adozioni di soluzioni innovative per la gestione	
b. Localizzazione	Distretto D44	
c. Soggetto attuatore	Distretto D44	
d. Responsabile Unico di Procedimento	Dott. Santi Distefano s.distefano@comune.ragusa.gov.it	
e. Importo richiesto a valere sul PAC (€)	0	
<b>B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi</b>		
a. Descrizione	no	
b. Rispetto delle condizioni	no	
c. Modalità di acquisizione di beni e servizi	no	
<b>C. Piano delle spese</b>		
a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo
no	no	no
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
<b>Totale = Importo richiesto a valere sul PAC</b>	0	
<b>D. Iter procedurale e tempistica</b>		
a. Definizione e stipula del contratto (se fornitore privato)	Data avvio fase (mese e anno)	
b. Esecuzione fornitura/attività	no	
c. Verifiche e controlli (se fornitore privato)	no	
<b>E. Cronoprogramma di spesa</b>		
2013	2014	
2° semestre	1° semestre	2° semestre
0	0	0

**ALLEGATI**

N.	Scheda intervento	Titolo atto	Soggetto	Riferimento e data
1	Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria	<p><b>Accordo di programma</b> per la approvazione del regolamento integrato per la assistenza domiciliare integrata;</p> <p><b>ACCORDO DI PROGRAMMA SPECIFICO</b> TRA DISTRETTO SOCIO-SANITARIO E DISTRETTO SANITARIO PER LO ACCESSO ALLE RISORSE DEL PAC, relativo all' assistenza domiciliare integrata;</p> <p><b>Verbale del Comitato dei Sindaci</b> riguardante l' adozione del piano di intervento.</p> <p><b>Accordo di programma</b> tra i Comuni del Distretto socio-sanitario per l' approvazione del piano di zona 2010-2012</p>	Distretto sociosanitario 44 e distretto sanitario	<p>Accordo di programma per la approvazione del regolamento integrato per la assistenza domiciliare integrata, <b>sottoscritto in data 18 settembre 2012 ad oggi vigente .</b></p> <p><b>ACCORDO DI PROGRAMMA SPECIFICO</b> TRA DISTRETTO SOCIO-SANITARIO E DISTRETTO SANITARIO PER LO ACCESSO ALLE RISORSE DEL PAC, relativo all' assistenza domiciliare integrata <b>Sottoscritto in data 10.12.2013</b></p> <p><b>Accordodiprogramma</b> tra i Comuni del Distretto socio-sanitario per l' approvazione del piano di zona 2010-2012 <b>sottoscritto in data 25.6.2009</b></p>
2	Erogazione di servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI	<p><b>Verbale del Comitato dei Sindaci</b> riguardante l' adozione del piano di intervento.</p> <p><b>Accordo di programma</b> tra i Comuni del Distretto socio-sanitario per l' approvazione del piano di zona 2010-2012</p>	Distretto sociosanitario 44	<p><b>Verbale del Comitato dei Sindaci n. 7 del 10.12.2013</b></p> <p><b>Accordodiprogramma</b> tra i Comuni del Distretto socio-sanitario per l' approvazione del piano di zona 2010-2012, <b>sottoscritto in data 25.6.2009</b></p>
3	Investimento in allestimenti, forniture e adozioni di soluzioni innovative per la gestione	-	-	-



programma nazionale  
SERVIZI ALL'ETRA  
all'anziano e agli anziani  
non autosufficienti

**SICILIA - Schede Intervento Anziani**

-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-

(3)

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 517 del 12 DIC. 2013

# DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 44



Comuni di



Ragusa



Chiaramonte  
Gulfi



Giarratana



Monterosso  
Almo



S. Croce  
Camerina



ASP Ragusa

## COMITATO DEI SINDACI

Verbale n. 7  
del 10 dicembre 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 9,30, presso i locali del Settore VIII Servizi Sociali del Comune di Ragusa sito in Via M. Spadola n.56, su convocazione del Presidente - dr. Paolo Buscema - nota n. 95339 del 05.12.2013 - si è riunito il Comitato dei Sindaci per la discussione del seguente odg.:

1. Approvazione Piani di Intervento servizi di cura per gli anziani e per l'infanzia;
2. Sottoscrizione Accordo di programma specifico tra Distretto socio-sanitario e Distretto sanitario per l'accesso alle risorse PAC, relativamente all'assistenza domiciliare integrata;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti :

Buscema Paolo - Sindaco del Comune di Monterosso Almo, Presidente

Brafa Misicoro Giovanni Flavio - Assessore Servizi Sociali Comune di Ragusa

Vargetto Salvatore - Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Chiaramonte Gulfi

Leggio Letizia - Vice Sindaco del Comune di Giarratana

Iurato Francesca - Sindaco del Comune di Santa Croce Camerina

**In rappresentanza dell'ASP:**

- Brugaletta Salvatore, per l'Azienda ASP di Ragusa.

**I componenti dell'Ufficio di piano distrettuale:**

dr. Santi Distefano - per il Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Ragusa;

Maria Grazia Camillieri, per il Comune di Ragusa;

Tidona Emanuela, per il Comune di Ragusa;

Guglielmo Digrandi, per il Comune di Ragusa;

Cecilia Rosso, per il Comune di Ragusa;

Vizzini Papa Palmina, per il Comune di Monterosso Almo;

Franco Maria Teresa, per il Comune di Giarratana;

Laterra Rosalba, per il Comune di Chiaramonte Gulfi;

Donzelli Domenica, per il Comune di Santa Croce Camerina;

**Il Presidente, verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta.**

**1° Punto all'odg: Approvazione Piani di Intervento servizi di cura per gli anziani e per l'infanzia**

Prima di dare lettura dei Piani di Intervento per i servizi di cura per gli anziani e per l'infanzia, il Presidente esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dall'Ufficio di Piano, e spiega che l'Ufficio di Piano è giunto alla predisposizione dei Piani di Interventi dopo il confronto tenuto con il Gruppo di Piano del Distretto socio-sanitario n. 44, nella convocazione del 10.10.2013.

Il Gruppo Piano del Distretto socio-sanitario n. 44, continua il Presidente, ai sensi del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato dei Sindaci e del Gruppo Piano del Distretto socio-sanitario n. 44, approvato dal Comitato dei Sindaci in data 27.06.2007, è composto dai soggetti rappresentanti i Comuni del Distretto, la Provincia Regionale, l'ASP n. 7, le istituzioni scolastiche, le organizzazioni sindacali, la Diocesi di Ragusa le Ipab, il terzo settore (organizzazioni di volontariato e onlus), centrali cooperative, Enti di formazione, Associazioni datoriali, CSSA, USSM, Casa Circondariale. Entrambi i Piani di Intervento per i servizi di cura, continua il Presidente, sono stati presentati al Gruppo Piano del Distretto socio-sanitario n. 44, nella convocazione di giorno 09.12.2013.

Il Presidente evidenzia che i Piani di Intervento hanno accolto in larga parte le proposte

pervenute dal Gruppo di Piano.

Il Funzionario Capo Servizio sig.ra Maria Grazia Camillieri, dà lettura del Formulario e delle Schede Tecniche del Piano di Intervento servizi di cura per gli anziani, che vengono approvati all'unanimità.

Il Funzionario Capo Servizio sig.ra Maria Grazia Camillieri, dà lettura del Formulario e delle Schede Tecniche del Piano di Intervento servizi di cura per l'infanzia, che vengono approvati all'unanimità.

**2° Punto all'odg: Sottoscrizione Accordo di programma specifico tra Distretto socio-sanitario e Distretto sanitario per l'accesso alle risorse PAC**

Il Funzionario Capo Servizio sig.ra Maria Grazia Camillieri dà lettura dell'Accordo di programma, ed il Comitato dei Sindaci all'unanimità lo approva e lo sottoscrive.

Il presidente afferma inoltre che il metodo di lavoro già attuato finora con i servizi distrettuali in pieno spirito di collaborazione, sarà adottato anche per la gestione dei piani di intervento appena approvati. In particolare viene evidenziata la necessità di tendere ad uniformare sempre più i servizi presenti nei diversi Comuni, si fa riferimento ad esempio all'adozione di una unica tabella dietetica da adottare per i Nidi del Distretto. Il comitato approva all'unanimità tale metodologia.

**3° Punto all'odg: varie ed eventuali:**

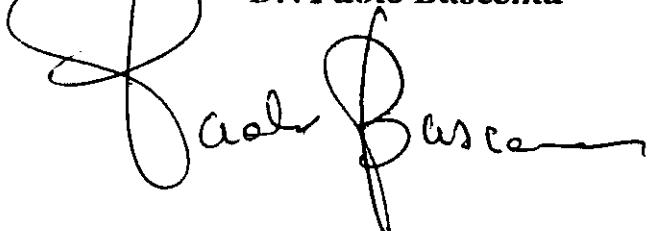
Il dr. Brugaletta sottopone all'attenzione del Comitato dei Sindaci il Programma delle Attività Territoriali dell'anno 2013 dell'APS n. 7, contenente i dati sulla popolazione, la Carta dei Servizi, e le varie attività dell'Azienda, evidenziando particolarmente delle eccellenze, quali l'Assistenza Domiciliare, la R.S.A., il SUAP, ed altre attività quali corsi di formazione per il personale delle Case di Riposo.

Il documento viene approvato dal Comitato all'unanimità.

Esauriti i punti all'o.d.g. e preso atto che nessun componente ha chiesto di prendere la parola, il Presidente alle ore 12,30 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

*Il Presidente del Comitato dei Sindaci  
Dr. Paolo Buscema*





Regione  
Sicilia



Comuni di



Ragusa



Chiaramonte  
Gulfi



Giarratana



Monterosso  
Almo



S. Croce  
Camerina



ASP Ragusa

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Città Municipale

N° 517 del 12 DIC. 2013

## **DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D44**

(Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo,  
Santa Croce Camerina e ASP di Ragusa)

# **ACCORDO DI PROGRAMMA SPECIFICO TRA DISTRETTO SOCIOSANITARIO E DISTRETTO SANITARIO PER L' ACCESSO ALLE RISORSE PAC PER L' ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA**

L'anno duemilatredici il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 10,00 presso l'ufficio di Servizi Sociali del Comune di Ragusa sono presenti:

Ragusa – Comune capofila  
Chiaramonte Gulfi  
Giarratana  
Monterosso Almo  
Santa Croce Camerina  
A. S. P. di Ragusa

Giovanni Flavio Brafa –Assessore Servizi Sociali  
Salvatore Vargetto – Assessore Servizi Sociali  
Letizia Leggio - Vicesindaco  
Paolo Buscema - Sindaco  
Francesca Iurato - Sindaco  
Salvatore Brugaletta – Direttore Distretto sanitario Ragusa

## Premessa

- **Visto** l'art. 1 della legge 328/00 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che introduce principi di profonda innovazione dello stato sociale;
- **Visto** l'art. 18 della medesima legge che prevede l'adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;
- **Visto** il DPRS 04/11/02 relativo al documento "linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Sicilia";
- **Visto** il Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 che individua tra gli obiettivi di servizio, destinati ad un miglioramento della qualità di vita dei cittadini, quello della Presa in carico degli anziani per il servizio di assistenza domiciliare integrata;
- **Visto** il D.P. n. 61 del 2 marzo 2009 con cui viene approvato il Programma regionale delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2010-2012;
- **Visto** l'art. 34 del T.U.E.L. (D.lgs 267/2000) il quale prevede che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";
- **Visto** il D.P. 26/01/2011 che approva le "Linee Guida regionali per l'accesso e il governo del sistema integrato delle cure domiciliari" con l'obiettivo di favorire l'integrazione delle politiche sociali e socio-sanitarie regionali e di individuare meccanismi regolativi adeguati tra i diversi livelli istituzionali coinvolti;
- **Visto** il DDG n. 1018/Servizio 2° del 28/05/2012 di approvazione delle Direttive per l'accesso alle risorse provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, destinate all'attivazione o implementazione delle prestazioni di natura socio-assistenziale attivate nell'ambito del servizio di Assistenza domiciliare integrata";
- **Visto** l'Accordo di programma per l' approvazione del Regolamento Integrato per la assistenza domiciliare integrata a tutt' oggi in vigore coerente con le linee guida regionali per l' ADI ( dpr 26 gennaio 2011) :
- **Visto** il vigente Regolamento Integrato per l' assistenza domiciliare integrata tra il Distretto Sanitario di Ragusa e il Distretto socio-sanitario D44 per il servizio di assistenza domiciliare integrata.
- **Visto** il Decreto n. 4 del 20.3.2013 del Ministero dell' interno con il quale viene approvata l' adozione del primo riparto delle risorse finanziarie del Programma nazionale servizi di cura all' infanzia e agli anziani non autosufficienti a favore degli ambiti e dei Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro regioni dell' obiettivo "Convergenza" 2007- 2013;

- **Viste le Linee Guida per la redazione del formulario per la definizione della proposta del piano di intervento, riguardanti il Piano di Azione e Coesione primo intervento servizi di cura per gli anziani, primo riparto del programma servizi di cura ed in particolare il punto 2.3. recante per titolo "Requisiti specifici per assistenza domiciliare integrata"**

**Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula il seguente Accordo di Programma**

### **Art. 1 – Premessa –**

La premessa è parte integrante del presente accordo e vale patto.

### **Art. 2 - Campo di applicazione dell'accordo –**

Il presente Accordo di programma è finalizzato specificatamente all' accesso alle risorse PAC riguardanti le persone anziane così come indicato nelle Linee Guida per la redazione del formulario, per la definizione della proposta del piano di intervento, riguardanti il Piano di Azione e Coesione primo intervento servizi di cura per gli anziani, primo riparto del programma servizi di cura ed in particolare il punto 2.3. recante per titolo "Requisiti specifici per assistenza domiciliare integrata".

### **Art. 3 - Elementi –**

Le parti individuano i seguenti elementi sostanziali relativamente al presente Accordo di programma:

#### **1) Informazioni e dati su organizzazione e livello delle prestazioni ADI erogate dalla ASP a livello di distretto sanitario nelle ultime tre annualità (2010, 2011 e 2012).**

L'A.S.P. di Ragusa è costituita da tre Distretti Sanitari (Ragusa, Modica, Vittoria) con una popolazione residente complessiva di circa 318.549 abitanti.

I Distretti Sanitari della A.S.P. di Ragusa hanno già da tempo realizzato una rete assistenziale sanitaria per la cronicità, integrata con la rete dei servizi sociali, adottando, nel contempo, un assetto organizzativo che consente facile fruibilità dei servizi da parte dell'utenza ed appropriatezza nella risposta assistenziale.

Per la gestione delle **cronicità**, è stato ridefinito il modello assistenziale adottando un modello organizzativo basato sulla **centralità del Medico di Medicina Generale** che, insieme alla Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (di cui è componente con il Direttore sanitario del Distretto di Ragusa, con il Terapista della Riabilitazione, con l'Infermiere Professionale, con lo Specialista della branca specifica, con l'Assistente Sociale degli Enti Locali) valuta il bisogno assistenziale utilizzando sistemi di valutazione multidimensionali (attualmente SVAMA), definisce i percorsi assistenziali del paziente, **predisponde il Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) ed è responsabile della sua attuazione**, in un'ottica di ricerca di appropriatezza ed efficacia della risposta assistenziale.

Nel modello organizzativo adottato dall'ASP di Ragusa viene assicurata la centralità dell'assistito che può accedere ai vari servizi della rete socio-assistenziale secondo i percorsi appropriati definiti dalla UVM che è costituita da tre componenti:

- il MMG, in quanto responsabile clinico dell'assistenza,
- il Direttore del Distretto, o un suo delegato, in quanto gestore delle risorse (umane, strutturali, economiche.).

- gli specialisti della valutazione (medici specialisti della branca in interesse, spesso geriatra o fisiatra, infermiere professionale, terapista della riabilitazione, assistente sociale dei Connini).

La possibilità di disporre di una articolata rete di Servizi per la cronicità garantisce efficacia da una parte ed efficienza dall'altra, consentendo la risposta assistenziale più appropriata al caso.

La UVM gestisce, infatti, l'Assistenza Domiciliare Programmata, l'Assistenza Domiciliare Integrata, l'Assistenza Palliativa, l'Assistenza in Casa di Riposo, gli accessi in RSA e nel Centro per Gravi-SUAP, la concessione di ausili e presidi in stretta collaborazione con l'Ufficio Prestazioni, nonché l'accesso ai Servizi Sociali assicurati dagli Enti Locali.

L'accesso alla rete dei Servizi Socio-Sanitari è assicurata dal PUA (Sportello Socio-Sanitario), presente in ogni Comune del territorio aziendale.

Con i Medici di Medicina Generale, in particolare, l'Azienda Sanitaria di Ragusa ha stipulato accordi locali tendenti a potenziarne la funzione di regolazione della domanda sanitaria e di predisposizione di percorsi assistenziali appropriati nell'ambito della rete assistenziale integrata sociosanitaria (MMG, Medici della continuità assistenziale, Assistenza Specialistica Ambulatoriale e Domiciliare, Assistenza Farmaceutica, Assistenza Domiciliare Integrata, Assistenza palliativa ai terminali, Assistenza Domiciliare Programmata, RSA, Centro per Gravi, Servizio di Riabilitazione Ambulatoriale e Domiciliare, Prestazioni Integrative, Assistenza ospedaliera, Assistenza sociale, etc.).

Per quanto riguarda le Cure Domiciliari, dal settembre 1995 al dicembre 2010 sono stati assistiti a domicilio 19.232 utenti, di cui il 57% di sesso femminile, e con una prevalenza di età compresa tra 70 e 90 anni.

E' entrato ogni anno in assistenza circa il 2-3% della popolazione ultrasessantacinquenne, in massima parte per gravi fratture, ulcere cutanee, ictus cerebrale e neoplasie.

Sono stati complessivamente assicurati n. 743.608 accessi domiciliari infermieristici e n. 275.684 accessi riabilitativi, con l'89% degli assistiti di media/elevata intensità assistenziale.

Nel periodo gennaio-dicembre 2011 sono stati assistiti a domicilio n. 2.747 pazienti, di cui n. 2.377 ultrasessantacinquenni, che costituiscono il 4,10% della popolazione ultrasessantacinquenne residente (n. 58.042 ultrasessantacinquenni al 01 gennaio 2011) (vedi prospetto allegato).

#### ANNO 2011

U.V.M.	> 65 anni residenti	assistiti al 31/12/2011	> 65 assistiti al 31/12/2011	% > 65 anni
Ragusa	19.830	1.035	928	4,68
Modica	21.473	1.085	911	4,24
Vittoria	16.739	627	538	3,21
<b>Totale</b>	<b>58.042</b>	<b>2.747</b>	<b>2.377</b>	<b>4,10</b>

Va sottolineato che i pazienti in linea, in ogni momento dell'anno 2011, sono stati circa 900, equivalenti a 900 posti letto domiciliari costantemente attivati sul territorio, e che i pazienti assistiti sono stati in massima parte (85%) di media ed elevata intensità assistenziale.

Nel periodo gennaio-dicembre 2012 sono state assistite a domicilio n° 3.052 persone di cui n° 2.638 ultrasessantacinquenni, che costituiscono il **4,54%** della popolazione ultrasessantacinquenne residente (n. 58.042 ultrasessantacinquenni al 01 gennaio 2011) (vedi prospetto).

ASP Rg Sub- obiettivo 2.2: Potenziamento e riordino del sistema di cure domiciliari integrate (A.D.I.)						
Pazienti in ADI dal 01/01/2012 al 31/12/2012						
U.V.M.	> 65 anni residenti al 01/01/2011	Assistiti al 31/12/2012	> 65 anni assistiti al 31/12/2012	> 65 anni per obiettivo regionale 3,5%	differenza	% > 65 anni
Ragusa	19.830	1.056	944	695	249	4,76
Modica	21.473	1.241	1.058	752	306	4,93
Vittoria	16.739	755	638	586	50	3,80
<b>Totale</b>	<b>58.042</b>	<b>3.052</b>	<b>2.638</b>	<b>2.033</b>	<b>605</b>	<b>4,54</b>

L'assistenza domiciliare è stata assicurata in stretta integrazione con l'assistenza ospedaliera facendo ricorso alle dimissioni programmate o alle dimissioni protette, secondo le necessità assistenziali del paziente.

In particolare nel Distretto 44, per quanto riguarda l'ADI:

nell' anno 2010 sono stati assistiti 849 utenti con 52.287 accessi complessivi per un budget totale annuo pari a € 944.341,92;

nell' anno 2011 sono stati assistiti 1036 utenti con 65.869 accessi complessivi per un budget totale annuo pari a € 1.184.645,17;

nell' anno 2012 sono stati assistiti 1056 utenti con 62.190 accessi complessivi per un budget totale annuo pari a € 1.514.217,60.

**2) Una chiara identificazione degli impegni delle due parti in termini di risorse finanziarie, umane e logistiche programmate e ore di assistenza previste per l' assistenza domiciliare integrata per l' anno 2014:**

L' Asp dalla sua parte per l' anno 2014 conferma l' impegno ad utilizzare in modo rigoroso le risorse finanziarie, umane e logistiche individuate all' interno dei propri strumenti di programmazione economica e gestionale ed assicurare le ore di assistenza previste per la assistenza domiciliare integrata in misura non inferiore allo storico 2012. I Comuni del Distretto D44 dalla loro parte confermano l' impegno ad utilizzare in modo rigoroso le risorse finanziarie, umane e logistiche individuate all' interno dei propri strumenti di programmazione economica e gestionale ed assicurare le ore di assistenza previste per la assistenza domiciliare integrata (vedere a tal proposito formulario e schede di intervento da considerare parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma);

3) Sono già attivati e funzionanti in ciascun Comune del Distretto D44, i Punti Unici di Accesso e le Unità Valutative Multidimensionali (UVM) a copertura del fabbisogno di accesso integrato socio-sanitario;

4) Le parti si impegnano ad utilizzare modalità di valutazione multidimensionali (scheda SVAMA) e del grado di non autosufficienza compatibili con la alimentazione del sistema informativo per la non autosufficienza (SINA) e del nuovo sistema informativo sanitario per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare (NSIS-SIAD);

5) Il Distretto D44 ha istituito in via definitiva con Deliberazione di Giunta Municipale del Comune di Ragusa, ente capofila del Distretto, il sistema dell'accreditamento per la erogazione delle prestazioni sociali. L'obiettivo principale del sistema di accreditamento è quello di garantire al cittadino un ruolo centrale valorizzandone la capacità di autonomia e determinazione sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto assistenziale sia in ordine al soggetto erogatore.

#### **Art. 4 - Assetto istituzionale –**

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo. L'accordo viene stipulato ai fini di gestione delle prestazioni socio-sanitarie atte a soddisfare percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione. Le finalità generali che i Comuni del Distretto socio-sanitario D44 e l'ASP di Ragusa intendono perseguire con il presente accordo sono:

- valorizzare e sostenere le responsabilità familiari e in particolare la libera assunzione di responsabilità, nell'ottica di una visione positiva della persona anziana;
- affermare il principio della unicità e globalità della persona utente;
- favorire l'accesso e la fruizione dei servizi socio-sanitari attraverso l'omogeneizzazione dei criteri e della procedure;
- ottimizzare il coordinamento delle risorse;
- evitare rinvii o disgridi nell'assunzione in carico dei bisogni;
- favorire l'accesso ai servizi;
- operare mediante interventi personalizzati nel pieno rispetto della dignità dei singoli. ( si rimanda all'uopo integralmente al vigente Regolamento integrato tra il distretto sanitario di Ragusa e il distretto socio-sanitario d44 per il servizio di assistenza domiciliare integrata).

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario D44 è il Legale Rappresentante del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.  
Al Comitato dei Sindaci compete di:

- ◊ verificare il raggiungimento degli obiettivi attraverso le valutazioni dei risultati delle diverse azioni che si intendono realizzare con i fondi PAC.
- ◊ rimuovere gli ostacoli di ordine tecnico amministrativo e procedurale per assicurare agli interventi previsti, percorsi e tempi certi di attuazione;

- ◊ attuare una piena e costante collaborazione con gli enti firmatari per il conseguimento degli obiettivi dell'Accordo;
- ◊ provvedere, con le risorse previste dai fondi Pac alla programmazione economica e alla realizzazione degli interventi socio-sanitari.

I Comuni del Distretto D44 e l'ASP di Ragusa svolgono funzioni di programmazione e di valorizzazione delle politiche sociali integrate e di tutte le attività socio-sanitarie e di integrazione con le attività socio-assistenziali per il perseguimento del benessere del cittadino, per promuovere e garantire la tutela della salute, per il superamento di stati di emarginazione, disagio e sofferenza.

### **Art. 5 - Modifiche -**

Il presente accordo di programma è stato concordato unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e viene stipulato nel rispetto delle modalità e dei termini di cui alle "Linee Guida per la redazione del formulario per la definizione della proposta del piano d'intervento per l'accesso e il governo del sistema integrato da attuare con i fondi Pac.

### **Art. 6 - Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma -**

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti:

Ragusa - Comune capofila  
 Chiaramonte Gulfi  
 Giarratana  
 Monterosso Almo  
 Santa Croce Camerina  
 A. S. P. di Ragusa

Federico Piccitto - Sindaco  
 Laura Turcis - vicesindaco  
 Bartolo Giaquinta - Sindaco  
 Salvatore Noto - vicesindaco  
 Francesco Corallo - vicesindaco  
 Angelo Aliquò - Commissario straordinario  
 ASP 7 Ragusa

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

### **Art. 7 - Eventuale procedimento di arbitrato -**

Le vertenze che dovessero sorgere fra le parti che sottoscrivono l'Accordo di Programma e che non possono essere risolte conseguentemente in via amministrativa, saranno definite da un collegio di tre arbitri di cui uno nominato dal presidente del Tribunale di Ragusa, con funzioni di Presidente e uno ciascuno in rappresentanza delle parti.

### **Art. 8 - Pubblicazione -**

Il presente accordo di programma e i relativi atti allegati saranno pubblicati all'Albo Pretorio di tutti i Comuni del Distretto e a quello dell'ASP. Inoltre sulla GURS sarà pubblicata la comunicazione dell'avvenuta sua sottoscrizione.

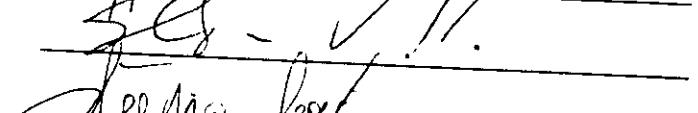
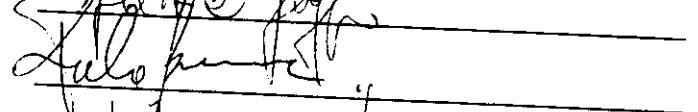
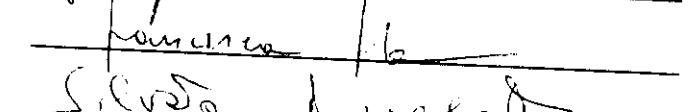
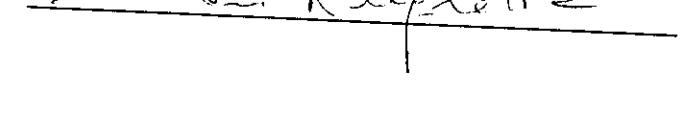
### **Art. 9 - Durata -**

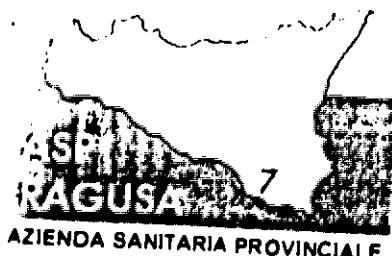
Il presente Accordo di Programma ha durata correlata all'ultimazione dei programmi e degli interventi previsti per l'assistenza domiciliare integrata.

### **Art. 10 - Norme di rinvio -**

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale in materia.

**In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:**

Ente	Firma
Comune di Ragusa	
Comune di Chiaramonte Gulfi	
Comune di Giarratana	
Comune di Monterosso Almo	
Comune di Santa Croce Camerina	
Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa	



COMMISSARIO  
STRAORDINARIO  
PIAZZA IGEA 1  
97100 RAGUSA  
0961/227580  
FAX  
0961/227580  
MAIL  
www.asp7.org

DATA 05.12.2013

PROT. N. 1682/CS.

Al Presidente del Comitato dei Sindaci  
del Distretto Socio Sanitario n. 44  
di Ragusa

c. p.c. Al Dott. Salvatore Brugaletta  
Direttore Distretto Sanitario  
di Ragusa

Il sottoscritto arch. Angelo Aliquò, nato a Palermo il 16.01.1968,  
Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa,  
giusta D.A. n. 02617/12 del 05.12.2012,

delega

il dott. Salvatore Brugaletta, nella qualità di Direttore del Distretto Sanitario  
di Ragusa, alla firma dell'Accordo di Programma del Distretto Socio  
Sanitario n. 44 di Ragusa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Arch. Angelo Aliquò



**COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI**  
*PROVINCIA DI RAGUSA*

**IL SINDACO**

Prot. n.

li 10/12/2013

Al Presidente del Comitato dei Sindaci  
del Distretto Socio-Sanitario n. 44  
Ragusa

**Oggetto: Delega per: Piano di azione e coesione - Approvazione piani d'intervento servizi di cura per gli anziani e l'infanzia, approvazione e sottoscrizione Accordo di programma specifico tra Distretto Socio-Sanitario per l'accesso alle risorse PAC per l'Assistenza Domiciliare Integrata.**

Il sottoscritto Vito Fornaro, nato a Ragusa il 18/08/1974, Sindaco pro - tempore del Comune di Chiaramonte Gulfi

**DELEGA**

Il Ragioniere Salvatore Vargetto, nato a Ragusa il 22/07/1968, Assessore ai Servizi Sociali, a rappresentare questa Amministrazione per: Piano di azione e coesione - approvazione piani d'intervento servizi di cura per gli anziani e l'infanzia, approvazione e sottoscrizione Accordo di programma specifico tra Distretto Socio-Sanitario per l'accesso alle risorse PAC per l'Assistenza Domiciliare Integrata.

Il Sindaco  
Dott. Ing. Vito Fornaro